

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

DISEGNO DI LEGGE

N. 111/A

presentato dalla Giunta regionale,
su proposta dell'Assessore regionale della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio,
PACI

il 19 settembre 2014

Assestamento alla manovra finanziaria per gli anni 2014-2016

RELAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il presente disegno di legge, composto da 2 articoli, si rende necessario al fine di assestare la manovra finanziaria per gli anni 2014/2016 con le misure di seguito rappresentate.

Articolo 1

Commi 1 e 2. La norma provvede alla copertura di tutto il disavanzo di amministrazione maturato al 31 dicembre 2013 pari a euro 216.138.608,71 così come certificato dal rendiconto regionale per l'anno 2013 recente parificato il 12 luglio 2014 dalle Sezioni riunite della Corte dei conti per la Regione autonoma della Sardegna, attraverso la contrazione di mutui e/o prestiti obbligazionari mediante ricorso al mercato ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale 2 agosto 2006, n. 11.

La relativa contrazione dei mutui o prestiti obbligazionari è effettuata, sulla base di effettive esigenze di cassa, per una durata non superiore a trenta anni e ad un tasso di riferimento non superiore a quello applicato dalla Cassa depositi e prestiti.

Al riguardo si rammenta che:

- ogni anno la legge finanziaria, e sino a tutto il 2009, ha autorizzato la contrazione di uno o più mutui per garantire il perseguimento del pareggio del bilancio di previsione;
- ciò, come sopra già detto, è stato fatto nel rispetto dell'articolo 30 della legge di contabilità e in ottemperanza con quanto previsto a partire dall'anno 2004, con le disposizioni contenute nella legge n. 350 del 2003;
- la contrazione di tale mutuo è stata comunque condizionata alle effettive esigenze di cassa. L'assenza delle effettive esigenze di cassa ha impedito il ricorso al mercato generando una minore entrata che a fronte di spesa effettuata ha provocato anno dopo anno, attraverso i vari risultati negativi di gestione, la formazione del disavanzo di amministrazione.

Ne consegue che il disavanzo di amministrazione deriva dalla mancata contrazione dei mutui che erano destinati a finanziare spese di investimento conformi alla normativa statale tempo per tempo vigente.

La relativa copertura finanziaria trova capienza, per l'esercizio 2015, ad eccezione di un importo pari ad euro 412.000, nelle disponibilità presenti nelle UPB S08.01.005 - quota interessi rate ammortamento mutui in essere, e S08.01.006 - quota capitale mutui in essere - ancorché da rimodulare - a seguito dell'estinzione anticipata di mutui intervenuta successivamente alla data delle previsioni di bilancio per gli anni 2014/2016, mentre per l'anno 2016 alla maggiore spesa pari a euro 5.465.000 si fa fronte con le riduzioni di spesa individuate a termini dell'articolo 17 della legge n. 196 del 2009 di cui all'articolo 2.

Comma 3. Sempre in termini di mantenimento degli equilibri di bilancio occorre, ai sensi dell'articolo 46, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, provvedere alla riduzione delle entrate relative alle compartecipazioni ai tributi erariali per un importo di euro 34.270.000 quale ulteriore concorso della Regione alla riduzione della spesa pubblica. Con tale ultimo intervento statale gli accantonamenti sulle compartecipazioni tributarie sommano nel 2014 ad euro 577.688.311.

Conseguentemente, sono state disposte, all'articolo 2, riduzioni di spesa per il medesimo importo.

Comma 4. Provvede all'integrazione della spesa sanitaria per l'anno 2014 per un importo pari ad euro 103.000.000 al fine di assicurare l'equilibrio economico-finanziario del servizio sanitario regionale attraverso l'abbattimento di una prima quota dell'ammontare complessivo degli ammortamenti non sterilizzati a tutto il 2011, che sommano ad euro 468.740.000 che, contemporaneamente, garantisce, mediante l'incremento di pari importo del fabbisogno di liquidità il rispetto dei tempi medi di pagamento dei debiti liquidi, certi ed esigibili scaduti al 31 dicembre 2013 e non ancora evasi previsto dagli articoli 34 e 35 del decreto legge n. 66 del 2014.

Alla relativa copertura finanziaria si provvede con riduzioni di spesa, a' termini dell'articolo 17 della legge n. 196 del 2009, di cui all'articolo 2.

Comma 5. Provvede all'incremento del fondo unico a favore degli enti locali di cui all'articolo 10, comma 1, della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2, per un importo di euro 35.000.000 al fine di contenere la riduzione operata sul medesimo fondo con la finanziaria per l'anno 2014.

Alla relativa copertura finanziaria si provvede con riduzioni di spesa, a' termini dell'articolo 17 della legge n. 196 del 2009, di cui all'articolo 2.

Comma 6. La disposizione, che non comporta nuovi o maggiori oneri a carico della finanza regionale, riconosce, anche per le somme sussistenti in conto residui, l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 5, comma 23, della legge regionale 21 gennaio 2014, n. 7.

Comma 7. La disposizione, che non comporta nuovi o maggiori oneri a carico della finanza regionale, consente all'ente Sardegna Ricerche l'utilizzo di risorse disponibili e detenute dall'ente medesimo a fronte di economie di spesa su programmi conclusi da destinare alla realizzazione degli interventi di cui all'articolo 26 della legge regionale n. 37 del 1998 relative all'annualità 2014.

Comma 8. Provvede all'incremento della dotazione del fondo perenzioni di euro 30.950.000 al fine di assicurare l'assolvimento del debito commerciale dichiarato dai competenti centri di responsabilità e in scadenza nel corrente esercizio 2014 pari a 61 milioni di euro.

Comma 9. Con la deliberazione della Giunta regionale n. 49/41 del 26 novembre 2013 trovava rimodulazione il programma investimenti relativo alle risorse, disponibili a valere sulle competenze

del triennio 2013-2015, di cui alla legge regionale 7 dicembre 2005, n. 21, per interventi infrastrutturali in materia di trasporto pubblico locale.

Sulla base del nuovo programma di spesa così rimodulato, sono state assunte obbligazioni giuridicamente vincolanti con i soggetti beneficiari interessati (Aziende pubbliche di trasporto ed enti locali) nonché i conseguenti impegni contabili a valere sugli stanziamenti del bilancio pluriennale 2013-2015 dei capitoli SC07.0632 e SC07.0646 (UPB S07.06.002) in materia di "Investimenti nel settore dei trasporti".

Nello specifico con riferimento all'annualità 2014, il fabbisogno complessivo di risorse, pari ad euro 3.502.000, così come scaturente dai sopra richiamati impegni contabili, è risultato essere ripartito in ragione di euro 2.372.000 a valere sul capitolo SC07.0632 e di euro 1.130.000 a valere sul capitolo SC07.0646.

Poiché i suddetti impegni non hanno trovato idonea copertura con l'approvazione del bilancio per il triennio 2014-2016, la presente disposizione reperisce le risorse necessarie a soddisfare le suddette obbligazioni.

Alla relativa copertura finanziaria si provvede con riduzioni di spesa, a' termini dell'articolo 17 della legge n. 196 del 2009, di cui all'articolo 2.

Comma 10. La Giunta regionale, con la deliberazione n. 17/19 del 13 maggio 2014, considerata la situazione economico-patrimoniale della società IGEA Spa, alla luce delle previsioni della legge regionale 15 gennaio 2014, n. 4, e coerentemente con quanto disposto dall'articolo 18, comma 42, della legge regionale 30 giugno 2011, n. 12, ha deciso la nomina di un liquidatore con il mandato di proseguire nell'esercizio provvisorio dell'impresa, secondo quanto consentito dall'articolo 2487 lettera c) del Codice civile, per non interrompere le attività di mantenimento in sicurezza dei siti minerari, cui IGEA è obbligata, ai sensi del regio decreto n. 1443 del 1927 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 128 del 1959 in materia di polizia mineraria, e valutare congiuntamente la formulazione di un piano industriale che individui una concreta prospettiva di risanamento della società, assicurandone l'equilibrio gestionale nel medio e lungo periodo.

L'iter avviato con la deliberazione del maggio 2014 citata ha portato il liquidatore a presentare successivamente una domanda di concordato con riserva ai sensi dell'articolo 161 della legge fallimentare, che, nell'ambito di un proponendo piano concordatario in continuità, consenta di garantire economicità ed efficienza nel medio e lungo termine, la conservazione del patrimonio aziendale e la parità di trattamento nei confronti del ceto creditorio, nel rispetto delle prelazioni di legge, e nel contempo assicurare la corretta e legittima attuazione dell'ipotizzata ripresa produttiva della società.

In vista dell'adozione del piano industriale si è inteso predisporre le risorse finanziarie occorrenti, che sono state reperite attraverso la riallocazione dello stanziamento inizialmente destinato dalla legge regionale n. 4 del 2014 alla istituzione dell'ARBAM e all'attività liquidatoria di IGEA Spa, legge già sottoposta al vaglio della Corte costituzionale.

Comma 11. L'incremento dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 5, comma 19, della legge regionale 21 gennaio 2014, n. 7 (legge finanziaria 2014) di ulteriori euro 12.500.000 si rende necessario in virtù del posticiparsi della conclusione della procedura di cui all'articolo 5, comma 40 della legge regionale n. 12 del 2013 (procedura ex articolo 108, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea relativa a Carbosulcis Spa).

Tale incremento si rende necessario in quanto l'originaria autorizzazione di spesa garantiva la copertura dei costi relativi alle attività di messa in sicurezza e custodia della miniera di Nuraxi Figus - concessione "Monte Sinni", in esecuzione agli obblighi di cui al regio decreto n.1443 del 1927 e del

decreto del Presidente della Repubblica n. 128 del 1959 in materia di polizia mineraria, unicamente per il primo semestre 2014, prevedendosi entro tali termini la conclusione della procedura di cui sopra e la conseguente approvazione del piano di chiusura della Carbosulcis Spa.

Il posticiparsi della conclusione di tale procedura rende necessario garantire la copertura degli ulteriori costi, valutati in euro 12.500.000 per il secondo semestre 2014.

L'attività svolta nel 2014 dalla Carbosulcis Spa è coerente con il piano di chiusura della miniera "concessione Monte Sinni" di cui alla decisione del Consiglio dell'Unione europea del 10 dicembre 2010, n. 2010/787/UE, trasmesso all'Unione europea dal Ministero dello sviluppo economico in data 9 aprile 2014, di cui si è in attesa degli esiti definitivi.

Alla relativa copertura finanziaria si provvede con riduzioni di spesa, a' termini dell'articolo 17 della legge n. 196 del 2009, di cui all'articolo 2.

Comma 12. Autorizza la spesa di euro 6.300.000 ai fini del miglioramento dell'offerta turistica tramite il sostegno alla destagionalizzazione dell'offerta di trasporto e all'attuazione di politiche mirate di promozione turistica.

Alla relativa copertura finanziaria si provvede con riduzioni di spesa, a' termini dell'articolo 17 della legge n. 196 del 2009, di cui all'articolo 2.

Comma 13. Nella considerazione che la realizzazione dei programmi d'intervento relativi all'incremento del patrimonio boschivo (cantieri verdi) si concludono nell'esercizio successivo a quello di autorizzazione si propone il differimento dello stanziamento di euro 10.000.000 all'esercizio 2015, ferma restando la copertura delle obbligazioni assunte dagli enti locali con riferimento all'annualità 2014. La riduzione di spesa è utilizzata quale quota parte di copertura del presente disegno di legge.

Comma 14. La rimodulazione della spesa proposta nel presente comma risponde all'esigenza di allocare le risorse negli anni in cui viene a scadenza la relativa obbligazione. Trattasi di interventi destinati alla realizzazione di opere pubbliche mediante esecuzione diretta o su base di specifici atti convenzionali.

Alla relativa copertura finanziaria si provvede con riduzioni di spesa, a' termini dell'articolo 17 della legge n. 196 del 2009, di cui all'articolo 2.

RELAZIONE DELLA TERZA COMMISSIONE PERMANENTE PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CONTABILITÀ, CREDITO, FINANZA E TRIBUTI, PARTECIPAZIONI FINANZIARIE, DEMANIO E PATRIMONIO, POLITICHE EUROPEE, RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA, PARTECIPAZIONE ALLA FORMAZIONE DEGLI ATTI EUROPEI, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

composta dai Consiglieri

SABATINI, Presidente e relatore di maggioranza, TRUZZU, Vice presidente, COCCO Daniele Secondo, Segretario, SOLINAS Christian, Segretario, ARBAU - BUSIA - COCCO Pietro - COLLU - DEDONI - OPPI - LOCCI - PISCEDDA - SALE - USULA - ZEDDA Alessandra, relatore di minoranza

Relazione di maggioranza

On.le SABATINI

pervenuta il 14 ottobre 2014

La Terza Commissione Permanente, nella seduta del 3 ottobre 2014, ha approvato, con il voto favorevole della maggioranza e quello contrario dei gruppi di opposizione, il disegno di legge n. 111 (Assestamento della manovra finanziaria per gli anni 2014-2016).

Il disegno di legge è stato trasmesso al Consiglio regionale il 19 settembre 2014; il medesimo giorno, ai sensi dell'articolo 35 del regolamento interno, il provvedimento è stato assegnato alla Commissione finanze e contemporaneamente trasmesso alle Commissioni di merito per l'espressione del parere sugli aspetti di rispettiva competenza.

Le Commissioni Seconda, Quarta e Quinta hanno tutte espresso a maggioranza parere favorevole con osservazioni.

La Quarta Commissione permanente ha espresso il parere in data 7 ottobre 2014, a disegno di legge ormai approvato in sede referente in Commissione.

I lavori hanno avuto inizio con l'audizione dell'Assessore regionale della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio il quale, nel richiamare le ragioni e i contenuti del disegno di legge in esame, si è soffermato in particolare sulle misure correttive volte a dare copertura al disavanzo di amministrazione maturato al 31 dicembre 2013, pari a euro 216.138.608, e alla riduzione di euro 34.270.000 delle entrate da compartecipazione ai tributi erariali disposta dal decreto legge n. 66 del 2014, nonché sull'esigenza sopravvenuta di stanziare ulteriori euro 103.000.000 a favore del sistema sanitario regionale per il pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili scaduti al 31 dicembre 2013 e su quella di incrementare di euro 35 milioni la dotazione del fondo unico degli enti locali. Con riferimento ai tagli di risorse a carico delle diverse strategie del bilancio regionale o ai differimenti di alcuni stanziamenti di spesa agli anni successivi, l'Assessore ha più volte chiarito che la Giunta è intervenuta esclusivamente su voci di spesa che sarebbero state comunque non spendibili a causa dei limiti imposti dal patto di stabilità interno.

In sede di esame dell'articolato sono state apportate significative modificazioni che hanno inciso su importanti questioni sulle quali si è registrata in molti casi un'ampia se non unanime convergenza come, per esempio, relativamente all'incremento di stanziamento di euro 2 milioni per l'anno 2014 per l'erogazione di borse di studio e prestiti d'onore a favore degli studenti universitari, in materia di finanziamento dei contributi a favore dei familiari delle vittime degli incidenti sul lavoro e di ripristino dei fondi a favore dell'Associazione banco alimentare.

Tra gli interventi approvati meritano, inoltre, di essere segnalati quelli di incentivazione alla risoluzione del rapporto di lavoro previsti a favore dei lavoratori della società IGEA Spa e del personale non dirigenziale del Consorzio industriale provinciale di Nuoro.

Pur esprimendo apprezzamento per le modifiche apportate al testo nel corso dell'esame in sede referente, si ritiene che il provvedimento presenti ulteriori margini di miglioramento e che lo stesso possa arricchirsi in Aula di nuovi contenuti nella direzione del sostegno alle attività produttive e al sociale.

A tal fine, si auspica che il prosieguo dell'esame in Aula possa svilupparsi attraverso un confronto leale e collaborativo, al quale la maggioranza si dichiara fin d'ora disponibile, ferme restando le esigenze di rapida approvazione da parte del Consiglio che il disegno di legge in discussione riveste.

Relazione di minoranza

On.le ZEDDA Alessandra

pervenuta il 14 ottobre 2014

La nostra Sardegna vive ancora una crisi straordinaria, drammatica e di difficile soluzione. Ciò tuttavia non ci deve far abbassare la guardia o mortificare davanti a nulla e soprattutto a nessuno. Certamente mai, al cospetto di alcun governo centrale che oggi più che mai tenta di accentrare su Roma risorse e azioni che davvero non sono a sostegno né delle regioni né tantomeno degli enti locali. Per contrastare la crisi e soprattutto attivare le basi per il rilancio dello sviluppo non dobbiamo mollare! Lo dobbiamo fare per tutti i sardi, per noi stessi e ci riusciremo, se difenderemo le nostre istituzioni. Questo che stiamo esaminando è un assestamento di bilancio di servizio al Governo Renzi e a discapito dei sardi. La nostra terra meravigliosa, ricca di storia, cultura, profumi, sapori, ambiente, archeologia, storia, insomma tutto ciò che ci rende diversi e unici rispetto al resto del mondo.

Una relazione questa che, oltre che analizzare il progetto di legge, intende anche inquadrare il provvedimento nel contesto generale. Sottolineare alcuni aspetti salienti, come il rapporto di subordinazione al governo viziato da appartenenze partitiche e un dato oggettivo che attiene alla condizione generale in cui versa il Paese. Siamo nel pieno di una crisi economica che mette a rischio, a detta di molti osservatori italiani e stranieri, la tenuta e la stabilità a causa del forte sbilanciamento del debito rispetto al Pil. Un crinale pericolosissimo - con un'Italia a rischio default e continuamente vessata dal potere tedesco.

Una manovra su cui la maggioranza non ha voluto il confronto con la minoranza. Questa legge non è un collegato in senso tecnico, non è una manovra bis, ma una norma che modifica numerose UPB e capitoli di bilancio. Avevate la possibilità da marzo ad oggi di intervenire con urgenza, in quelle sacche del disagio, dall'emergenza dei territori colpiti dai fenomeni accidentali, a quelle della sofferenza del sociale, del lavoro, delle aziende, dell'economia. Avete, invece, scelto di non fare nessuna azione per creare nuove condizioni per il lavoro, per le attività produttive, commercio, artigianato, turismo, agricoltura. Niente su emergenza economica, precariato nel mondo del lavoro, disoccupazione. Una legge disordinata è una manovra inadeguata.

Il progetto di legge della Giunta è stato definito dall'Assessore Paci un atto tecnico, dovuto.

Certo in questa fase dell'esercizio finanziario alcuni interventi sono dovuti e improcrastinabili. Mi riferisco ad esempio al pagamento delle spese perente, piuttosto che alla previsione del mutuo per la copertura del disavanzo, o ancora agli interventi normativi migliorativi di leggi, in particolare, quelli di spese tesi a razionalizzare le risorse o ad accelerare la spesa.

Devo evidenziare che la proposta prende atto passivamente del taglio delle nostre risorse per ben 34 milioni di euro, operato per trovare una copertura ai famosi 80 euro inefficaci sia in termini di aumento dei consumi che ben lontani dal migliorare la vita degli italiani beneficiati. Anzi la manovrina spot-giocattolo del Presidente Renzi è stata certamente una iattura per regioni ed enti locali, che come noi ne hanno subito il peso.

Certamente qualcuno rifugge dalla definizione di assestamento con tagli ma, colleghi, quando gli interventi vengono ridotti, piuttosto che rinviati all'anno successivo, potete dire che hanno efficacia e sono a valere sul bilancio 2014? Certamente non sono stati tagliati o con un eufemismo che vi piace di più, rimandati, perché tanto non si potevano impegnare!!! Ma perché non si sono impegnati? È certamente questa la corretta domanda che ci poniamo? Da febbraio i cittadini sardi hanno deciso, anche se a dire il vero hanno dato qualche voto in più al Presidente Pigliaru. Comunque ciò fa sì che la responsabilità e l'azione di governo siano nelle vostre mani, teste e mi piace sperare anche cuore. Tutto ciò che viene fatto o non fatto è in VOI. Voi maggioranza che anche nei lavori di trattazione di questa legge avete assunto atteggiamenti arroganti, di chiusura, e in Commissione abbiamo assistito a fatti mai avvenuti. A proposito, speriamo che almeno in Aula non si arrivi a sospensioni dei punti all'ordine del giorno ad altra seduta, e poi riprenderli in assenza della minoranza e approvarli. Sì, davvero antipatici momenti di scarsa democrazia. Certi fatti dispiacciono, ma facciamo come fanno i saggi che per non soffrire si convincono che le brutte azioni rimangono con chi le fa.

Un assestamento di bilancio parziale e senz'anima, reso ancora più arido dall'accordo Pigliaru-Padoan, che per noi non è affatto rispettoso dei diritti della Sardegna, sia in termini di entrate dovute, sia di risoluzione dei vincoli del patto di stabilità. Che lo condividiate o no, nel 2014 impegnate in bilancio meno del 2013 e soprattutto potete spendere 300 milioni in meno rispetto all'esercizio passato. Un accordo prendi due paghi tre. Per il 2015, mi limito a dirvi, e vorrei fosse un auspicio, ai posteri la sentenza, sperando che sia clemente!

Questi sono purtroppo i risultati di sei mesi di trattative a perdere con l'Esecutivo romano. È sufficiente ricordare alcune cifre per chiarire che le critiche dell'opposizione si basano su dati oggettivi, corrispondono a preoccupazioni reali e non al gioco delle parti della politica.

Per i sardi ci sono tagli, come ad esempio quelli dei fondi sul dissesto idrogeologico. Non più tardi di agosto 2014, in Commissione, anche l'Assessore dei lavori pubblici, Paolo Maninchedda, dichiarava "Gli interventi urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico sono stati pianificati secondo due criteri principali: l'individuazione dei siti più pericolosi e la vicinanza di tali siti ai centri abitati", riferendo i contenuti di un piano di intervento di circa 40 milioni di euro previsto dalle leggi regionali n. 7 e n. 9 del 2014. Risorse destinate all'individuazione dei punti pericolosi, ad eliminare l'accumulo di fango e detriti dagli alvei dei fiumi, le aree più sensibili del territorio in occasione di ondate di piena, ancora fondi destinati alle zone più colpite dalle recenti alluvioni. Ma due mesi dopo l'Assessore Paci precisa che quanto al taglio delle risorse messe a bando per il dissesto idrogeologico, "non potrebbero comunque essere pagate entro il 2014, per questo sono state riallocate nell'anno di spesa con un'operazione che mi sembra del tutto normale".

Ancora citiamo tagli sul commercio, artigianato, imprenditoria femminile, blocco sulle opere cantierabili, i contributi per il ristoro degli agricoltori, le scuole paritarie. Il vero ammortizzatore sociale al quale noi dobbiamo puntare è il lavoro e se non si aiutano le imprese a creare produzione non ci sarà alcuna opportunità di reale lavoro. A noi della minoranza non occorrono le vostre giustificazioni, spiegazioni, ma ci auguriamo che di certe scelte non debbano essere i sardi a pagarne le conseguenze.

Speriamo davvero che, almeno dal dibattito in Consiglio, da un confronto propositivo almeno in quest'Aula, ci possa essere l'occasione per una vera e propria operazione verità e, speriamo, anche per modificare un assestamento che fa gravare sulla Sardegna la fedeltà ossequiosa al Governo Renzi. Consapevoli dell'urgenza del provvedimento, continueremo a dimostrare un atteggiamento responsabi-

le sulle questioni del bilancio, così come è avvenuto con l'approvazione dell'ordine del giorno unitario sulle riserve erariali e le entrate, sempre che ce ne diate la possibilità.

L'Assessore Paci ha sfidato tutti a trovare una sola voce di spesa che si sarebbe potuta effettivamente erogare a imprese, associazioni e cittadini e che non è stata erogata per effetto del patto di stabilità. Noi crediamo che da marzo ad oggi qualcosa di diverso si sarebbe potuto e dovuto fare. Cito tra tutti i fondi delle opere cantierabili o dei programmi in materia di turismo, trasporti, commercio e artigianato, nonché i contributi agli agricoltori, a quelli alluvionati per esempio, per cui il bilancio 2014 ha destinato 20 milioni di euro. Per usare una battuta, potremo ritenerci quasi promossi a pieni voti quando il Professore sostiene che "Rispetto al bilancio di 8 miliardi del centrodestra noi stiamo toccando parzialmente alcune voci con un taglio medio del 10 per cento di tagli"; evidentemente la finanziaria del 2014 non era poi così sballata se si aggiusta solo un 10 per cento dei conti. Si sottolinea che la sforbiciata al fondo per l'occupazione va a finanziare la Carbosulcis perchè il centrodestra aveva coperto solo sei mesi. I fondi alla Carbosulcis sono stati stanziati per sei mesi perché si attendeva il via libera da Bruxelles sul progetto miniera, e in ogni caso i fondi per la Carbosulcis sono stati sempre adeguati.

Poter pagare i 110 milioni alle imprese della sanità, ripristinare i 35 milioni del Fondo unico degli enti locali, erogare 12,5 milioni ai lavoratori Carbosulcis e 8 milioni all'Igea e riuscire, con tutte le poste stanziati, a pagare i debiti come la Sardegna aspetta da anni, mettendo, allo stesso tempo, a correre oltre 200 milioni, soldi veri e tutti spendibili entro il 2014 per rilanciare l'economia dell'Isola. Ciò dichiara ancora l'Assessore Paci; noi rispondiamo: assolutamente nulla di straordinario, dovete smetterla con gli annunci e proclami roccò.

Azioni ordinarie vendute come merce di gran pregio. Tutte le somme non stanziati, a causa del patto di stabilità che non siete riusciti a migliorare per il 2014, sono scelte squisitamente afferenti alla vostra azione di governo e di maggioranza. Per risanare il bilancio della Regione e da lì in poi far ripartire l'economia della Sardegna, occorre sì, ridurre le spese e riaccertare i residui, ma anche incassare le entrate che ancora lo Stato non ci assegna. Su una cosa concordiamo: il provvedimento, seppur non significativo, è doveroso e urgente, in particolare per alcune poste che sono da inserire nel circuito economico come i debiti perenti, commerciali e gli interventi sulle società della Regione che significano famiglie e lavoratori che soffrono.

Nell'industria, immaginare che laddove un'area industriale ha retto, non è sempre per le scelte della politica, ma anche per le condizioni favorevoli infrastrutturali e magari grazie ad imprenditori illuminati che hanno reso quell'area produttiva.

Una delle prossime importanti sfide è la totale e qualificata spesa delle risorse comunitarie 2014-2020 da correlare con i fondi nazionali e regionali. Occorre il coraggio istituzionale, quello che l'Europa ci chiede. Una programmazione comunitaria, che parte col semestre di presidenza italiana, ragione per la quale potremo avanzare anche ulteriori richieste. In particolare incidiamo definitivamente sul rapporto trasporti-insularità sul quale certamente saremo a sostegno di tali battaglie. Se i nostri territori si spopolano e se il saldo delle aziende che chiudono, rispetto a quelle che aprono, è negativo, vuol dire che serve un impegno straordinario.

Le nuove prospettive e quindi anche la prossima finanziaria disegnatele con il tema del coraggio e dell'innovazione e vedrete che in questa Aula non troverete solo la maggioranza a sostenerle ma anche chi, nell'essere minoranza, cerca di poter dare sempre stimoli, proposte e contenuti che hanno una sola stella polare. La nostra Sardegna!

PARERI DELLE COMMISSIONI

Seconda Commissione

La Seconda Commissione permanente, nella seduta del 2 ottobre 2014, ha espresso a maggioranza il proprio parere sugli aspetti di competenza del disegno di legge in oggetto, ai sensi dell'articolo 35, comma 1, del Regolamento interno.

La Commissione a seguito di un approfondito esame delle parti di competenza del provvedimento ha formulato le seguenti osservazioni:

- a) riguardo ai bandi per le borse di studio universitario ha rilevato che con lo stanziamento attuale è possibile soddisfare esclusivamente il 47 per cento delle richieste degli studenti dell'ERSU di Cagliari e il 36 per cento di quelli di Sassari, ritenendo quindi opportuno portare entrambe le percentuali almeno al 60 per cento, raccomandando che venga incrementata di 3 milioni di euro la relativa dotazione finanziaria;
- b) per quanto concerne le attività teatrali e di spettacolo ritenendo indispensabile un maggiore sostegno al settore ha proposto l'incremento della relativa dotazione finanziaria di 2,5 milioni di euro.

Preoccupazioni sono state espresse, inoltre, in ordine al settore dell'istruzione con specifico riferimento ai tagli ai contributi a favore delle scuole dell'infanzia non statali e al Fondo unico per l'università diffusa nel territorio. Identiche preoccupazioni sono state evidenziate per quanto riguarda il settore cinematografico ritenendolo meritevole di maggiori attenzioni.

Quarta Commissione

La Quarta Commissione, nella seduta del 7 ottobre 2014, ha espresso a maggioranza, parere favorevole sulle parti di competenza del disegno di legge in oggetto.

La Commissione ha inoltre espresso la raccomandazione che venga eliminato in tutto o, quantomeno, in parte, il taglio in diminuzione sul capitolo SC04.1296 relativo agli interventi di bonifica dell'amianto pari a euro 2.000.000.

Quinta Commissione

La Quinta Commissione permanente, nella seduta pomeridiana del 25 settembre 2014, ha espresso, ai sensi dell'articolo 35 del Regolamento interno, il proprio parere favorevole, con il voto contrario dei gruppi di minoranza, sulle parti di competenza del disegno di legge n. 111 (Assestamento alla manovra finanziaria per gli anni 2014-2016), con le osservazioni di seguito esplicitate.

La Commissione, pur prendendo atto che l'eccezionalità della crisi in corso impone l'esigenza di razionalizzare lo stanziamento e l'utilizzo dei fondi pubblici, esprime la propria preoccupazione per la scelta di ridurre in maniera consistente gli stanziamenti previsti dalla manovra finanziaria 2014-2016 in materia di incentivazioni alle imprese artigiane, sostegno alle attività commerciali, imprenditoria femminile, ristoro dei danni derivanti da eventi alluvionali e fauna selvatica; a tale proposito, la

Commissione confida che tali stanziamenti possano essere recuperati all'interno della prossima manovra finanziaria.

I componenti dei gruppi di minoranza della Commissione esprimono parere negativo sulle parti di competenza del disegno di legge n. 111 e stigmatizzano l'ulteriore, consistente riduzione dei già limitati stanziamenti destinati ai settori produttivi; in particolare, rilevano la disattenzione dimostrata per taluni comparti che già versano in una situazione di particolare sofferenza, quali l'artigianato e il commercio, o che, come il turismo, possono generare effetti positivi anche a favore degli altri settori economici; rilevano, inoltre, la carenza di stanziamenti a favore dei consorzi fidi.

TESTO DEL PROPONENTE

Art. 1

Disposizioni finanziarie e di settore

1. Alla copertura del disavanzo di amministrazione maturato a tutto il 31 dicembre 2013, pari a euro 216.139.000, derivante dalla mancata contrazione dei mutui già autorizzati a pareggio delle precedenti manovre finanziarie per spese d'investimento, così come individuate nella correlata tabella allegata alle rispettive autorizzazioni e conformi alle disposizioni di cui all'articolo 3, commi 16-21 della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (legge finanziaria 2004), si provvede mediante ricorso al mercato ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale 2 agosto 2006, n. 11 (Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione autonoma della Sardegna. Abrogazione della legge regionale 7 luglio 1975, n. 27, della legge regionale 5 maggio 1983, n. 11 e della legge regionale 9 giugno 1999, n. 23).

2. La contrazione di mutui o prestiti obbligazionari è effettuata, sulla base di effettive esigenze di cassa, per una durata non superiore a trenta anni e ad un tasso di riferimento non superiore a quello applicato dalla Cassa depositi e prestiti; i relativi oneri sono valutati in euro 9.602.000 per ciascuno degli anni dal 2015 al 2045 (UPB S08.01.005 e UPB S08.01.006).

3. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge dall'articolo 1, comma 1 dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria), le compartecipazioni ai tributi erariali sono complessivamente ridotte di ulteriori euro 34.270.000 quale concorso della Regione alla riduzione della spesa pubblica (UPB E121.001).

TESTO DELLA COMMISSIONE

Art. 1

Disposizioni finanziarie e di settore

1. Alla copertura del disavanzo di amministrazione maturato a tutto il 31 dicembre 2013, pari a euro 216.139.000, derivante dalla mancata contrazione dei mutui già autorizzati a pareggio delle precedenti manovre finanziarie per spese d'investimento, così come individuate nella correlata tabella allegata alle rispettive autorizzazioni e conformi alle disposizioni di cui all'articolo 3, commi 16-21 della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (legge finanziaria 2004), si provvede mediante ricorso al mercato ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale 2 agosto 2006, n. 11 (Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione autonoma della Sardegna. Abrogazione della legge regionale 7 luglio 1975, n. 27, della legge regionale 5 maggio 1983, n. 11 e della legge regionale 9 giugno 1999, n. 23).

2. La contrazione di mutui o prestiti obbligazionari è effettuata, sulla base di effettive esigenze di cassa, per una durata non superiore a trenta anni e a un tasso di riferimento non superiore a quello applicato dalla Cassa depositi e prestiti; i relativi oneri sono valutati in euro 9.602.000 per ciascuno degli anni dal 2015 al 2045 (UPB S08.01.005 e UPB S08.01.006).

3. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge dall'articolo 1, comma 1 dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria), le compartecipazioni ai tributi erariali sono complessivamente ridotte di ulteriori euro 34.270.000 quale concorso della Regione alla riduzione della spesa pubblica (UPB E121.001).

4. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 35 del decreto legge n. 66 del 2014, convertito in legge dall'articolo 1, comma 1, dalla legge n. 89 del 2014, al fine di garantire il rispetto dei tempi medi di pagamento dei debiti commerciali del Servizio sanitario regionale e di perseguire, nel contempo, l'abbattimento di una prima quota degli ammortamenti non sterilizzati a tutto il 2011, è autorizzato, nell'anno 2014, lo stanziamento di euro 103.000.000; la Giunta regionale, con propria delibera, su proposta dell'Assessore competente in materia di sanità, provvede alla relativa ripartizione (UPB S05.01.001).

5. L'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 5, comma 7, della legge regionale 21 gennaio 2014, n. 7 (legge finanziaria 2014) è incrementata dell'importo di euro 35.000.000, da ripartire secondo i criteri individuati dall'articolo 10, comma 1, della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (legge finanziaria 2007) (UPB S01.06.001).

6. La disposizione di cui all'articolo 5, comma 23, della legge regionale n. 7 del 2014 si applica anche alle risorse sussistenti nel conto dei residui (UPB S02.01.009).

7. Le economie di spesa su programmi finanziati dalla Regione a favore dell'ente regionale "Sardegna ricerche" e sussistenti, in termini di cassa, presso il medesimo sono utilizzate a copertura delle attività per l'anno 2014 di cui all'articolo 26 della legge regionale 24 dicembre 1998, n. 37 (Norme concernenti interventi finalizzati all'occupazione e allo sviluppo del sistema produttivo regionale e di assestamento e rimodulazione del bilancio).

8. Al fine di soddisfare l'assolvimento del debito commerciale dell'Amministrazione regionale, il fondo di cui all'articolo 26 della legge regionale n. 11 del 2006 è incrementato di euro 30.950.000 (UPB S08.01.004).

9. È autorizzato, per l'anno 2014, l'incremento dello stanziamento di euro 3.502.000 in conto dell'UPB S07.06.002 (cap. SC07.0632, SC07.0646).

10. Al fine di razionalizzare la spesa e dare seguito ai provvedimenti da adottarsi a

4. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 35 del decreto legge n. 66 del 2014, convertito in legge dall'articolo 1, comma 1, dalla legge n. 89 del 2014, al fine di garantire il rispetto dei tempi medi di pagamento dei debiti commerciali del Servizio sanitario regionale e di perseguire, nel contempo, l'abbattimento di una prima quota degli ammortamenti non sterilizzati a tutto il 2011, è autorizzato, nell'anno 2014, lo stanziamento di euro 103.000.000; la Giunta regionale, con propria delibera, su proposta dell'Assessore competente in materia di sanità, provvede alla relativa ripartizione (UPB S05.01.001).

5. L'assunzione degli impegni da parte della Regione, ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 21 gennaio 2014, n. 7 (legge finanziaria 2014), per l'anno 2014 non è subordinata alla presentazione dei programmi triennali da parte dei comuni, che per il triennio 2014-2016 è limitata alle sole annualità 2015 e 2016.

6. L'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 5, comma 7, della legge regionale n. 7 del 2014, è incrementata dell'importo di euro 35.000.000, in ragione di euro 30.000.000 a favore dei comuni ed euro 5.000.000 a favore delle province (UPB S01.06.001).

7. La disposizione di cui all'articolo 5, comma 23, della legge regionale n. 7 del 2014 si applica anche alle risorse sussistenti nel conto dei residui (UPB S02.01.009).

8. Il finanziamento agli enti per il diritto allo studio universitario per l'erogazione di borse di studio e di prestiti d'onore, di cui alla legge regionale 12 agosto 1997, n. 21 (Disciplina della tassa regionale per il diritto allo studio universitario), come modificata dalla legge regionale 20 dicembre 2002, n. 25 (Modifiche alla legge regionale n. 21 del 1997 sulla tassa regionale per il diritto allo studio universitario; interventi a favore delle Università degli studi di Cagliari e di Sassari; modifica alla legge regionale n. 16 del 2002 su sport e spettacolo), è incrementato, per l'anno 2014, di euro 2.000.000 (UPB S02.01.011) ed è destinato agli studenti iscritti al primo anno del corso di laurea triennale e di laurea magistrale a ciclo unico, risultati idonei nelle graduatorie dei bandi per le borse di studio relative all'anno accademico 2014-2015. L'incre-

fronte della presentazione di un piano industriale che realizzi l'economicità e l'efficienza della gestione nel medio e lungo termine nell'ambito di una procedura di concordato in continuità della Società IGEA Spa in liquidazione, è autorizzata, nell'anno 2014, la spesa di euro 8.000.000 (UPB S04.06.001); alla relativa copertura si fa fronte mediante pari riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui alla legge regionale 15 gennaio 2014, n. 4 (Istituzione dell'Agenzia regionale per la bonifica e l'esercizio delle attività residuali delle aree minerarie dismesse o in via di dismissione (ARBAM)) (UPB S04.06.001).

11. Le somme sussistenti nel conto dei residui, ancorché impegnate, e quelle stanziare in conto dell'UPB S06.03.024 (cap. SC06.0690) possono essere utilizzate anche per la copertura degli stessi oneri sostenuti per l'attività svolta nell'esercizio 2014, per le finalità di cui all'articolo 5, comma 40, della legge regionale 23 maggio 2013, n. 12 (legge finanziaria 2013); è autorizzato, nell'anno 2014, l'incremento dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 5, comma 19, della legge regionale n. 7 del 2014 di euro 12.500.000 (UPB S06.03.024).

12. Per il miglioramento dell'offerta turistica, tramite il sostegno alla destagionalizzazione dell'offerta di trasporto e all'attuazione di politiche mirate di promozione turistica è autorizzata, nell'anno 2014, la spesa di euro 6.300.000 (UPB S06.02.002).

13. L'autorizzazione di spesa per l'anno 2014, di cui all'articolo 5, commi 5 e 6, della legge regionale 15 marzo 2012, n. 6 (legge finanziaria 2012), è differita all'anno 2015, ed è destinata anche al finanziamento delle attività relative all'annualità 2014 (UPB S02.03.006).

14. Le autorizzazioni di spesa di seguito elencate, sono rimodulate per il triennio 2014/2016 e anni successivi, secondo gli importi accanto a ciascuna indicati:

mento è ripartito tra gli Enti al diritto allo studio universitario di Cagliari e di Sassari sulla base della percentuale degli studenti beneficiari come sopra individuati.

9. I contributi per gli anni 2014-2020, concessi a favore della Fondazione Teatro lirico di Cagliari, sono determinati per i medesimi anni al netto delle singole quote parte di restituzione, pari a euro 1.000.000, dell'anticipazione concessa per il ripiano delle esposizioni debitorie, ai sensi dell'articolo 4, comma 50, della legge regionale 15 marzo 2012, n. 6 (legge finanziaria 2012), così come modificato dal comma 1 dell'articolo 1 della legge regionale 17 luglio 2012, n. 14 (Disposizioni relative alla Fondazione Teatro lirico di Cagliari e per la prosecuzione del progetto SCUS).

10. Le economie di spesa su programmi finanziati dalla Regione a favore dell'ente regionale "Sardegna ricerche" e sussistenti, in termini di cassa, presso il medesimo sono utilizzate a copertura delle attività per l'anno 2014 di cui all'articolo 26 della legge regionale 24 dicembre 1998, n. 37 (Norme concernenti interventi finalizzati all'occupazione e allo sviluppo del sistema produttivo regionale e di assestamento e rimodulazione del bilancio).

11. Al fine di soddisfare l'assolvimento del debito commerciale dell'Amministrazione regionale, il fondo di cui all'articolo 26 della legge regionale n. 11 del 2006 è incrementato di euro 33.450.000 (UPB S08.01.004).

12. Sono autorizzati, per l'anno 2014, gli incrementi degli stanziamenti delle sotto elencate UPB per l'importo accanto alle stesse indicate:

UPB S01.02.003	euro	20.000
UPB S02.03.007	euro	200.000
UPB S03.02.005	euro	100.000
UPB S04.01.001	euro	74.000
UPB S05.03.004	euro	200.000
UPB S05.04.003	euro	800.000
UPB S06.04.015	euro	150.000

UPB S07.06.002 euro 3.502.000

13. Al fine di razionalizzare la spesa e dare seguito ai provvedimenti da adottarsi a fronte della presentazione di un piano industriale che realizzi l'economicità e l'efficienza della gestione nel medio e lungo termine nell'ambito di una procedura di concordato in continuità della Società IGEA spa in liquidazione, è autorizzata, nell'anno 2014, la spesa di euro 8.000.000 (UPB S04.06.001); alla relativa copertura si fa fronte mediante pari riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui alla legge regionale 15 gennaio 2014, n. 4 (Istituzione dell'Agenzia regionale per la bonifica e l'esercizio delle attività residuali delle aree minerarie dismesse o in via di dismissione (ARBAM)) (UPB S04.06.001).

14. Nelle more dell'approvazione del piano industriale della società IGEA Spa in liquidazione, al fine di favorirne l'avvio della ristrutturazione organizzativa garantendo, al contempo, una riduzione del costo del lavoro, è autorizzata la corresponsione di un'indennità a titolo di incentivazione a favore del personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato che, entro il 31 dicembre 2014, chieda la risoluzione del rapporto di lavoro sulla base delle seguenti fattispecie alternative:

- a) risoluzione del rapporto di lavoro consensuale incentivata senza il collocamento di mobilità;
- b) risoluzione del rapporto di lavoro con i lavoratori da collocare in mobilità che maturano i requisiti pensionistici entro il medesimo periodo di mobilità;
- c) risoluzione del rapporto di lavoro con i lavoratori da collocare in mobilità che non maturano i requisiti pensionistici entro il medesimo periodo di mobilità.

La Giunta regionale, con propria deliberazione, su proposta dell'Assessore competente per materia, stabilisce limiti e criteri di calcolo dell'indennità di incentivazione all'esodo. Sulla base di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale la società IGEA Spa in liquidazione attiva le procedure necessarie al fine di predisporre un piano esodi compatibile con le attività di custodia e messa in sicurezza dei siti minerari a essa concessi. Per le finalità di cui al presente comma è destinata una quota fino a eu-

ro 3.500.000 dell'autorizzazione di spesa di cui al comma 13 (UPB S04.06.001).

15. L'esodo volontario del personale con qualifica non dirigenziale del Consorzio industriale provinciale di Nuoro di cui all'articolo 6, comma 11, della legge regionale 19 gennaio 2011, n. 1 (legge finanziaria 2011), e successive modifiche ed integrazioni, disposto in attuazione degli impegni assunti dall'Amministrazione regionale con l'accordo di programma del 26 luglio 2006 e col protocollo d'intesa del 16 marzo 2010, è esteso al personale del medesimo Consorzio che maturi i requisiti di legge per il pensionamento di anzianità entro il 31 dicembre 2017 e che richieda la risoluzione del rapporto di lavoro mediante corresponsione di un'incentivazione da definire con deliberazione della Giunta regionale. Ai fini dell'accesso ai relativi finanziamenti, il Consorzio industriale provinciale di Nuoro presenta apposita istanza all'Assessorato regionale dell'industria, corredata di un nuovo e idoneo progetto di ristrutturazione che tenga conto delle ulteriori unità lavorative che possono essere collocate in esodo. I finanziamenti ricevuti impegnano il Consorzio destinatario delle risorse a non assumere nuove unità lavorative, salvo espressa deroga. Ai relativi oneri, quantificati in euro 700.000, si fa fronte:

- a) per euro 100.000 con le disponibilità residue rivenienti dall'autorizzazione di spesa di cui al comma 11 dell'articolo 6 della legge regionale n. 1 del 2011 (UPB S06.03.029 - cap. SC06.0765);
- b) per euro 600.000 con quota parte delle somme che il Consorzio industriale provinciale di Nuoro è tenuto a rimborsare all'Amministrazione regionale per la restituzione di quanto anticipato da quest'ultima per il pagamento, al personale in esodo, del trattamento di fine rapporto (TFR) relativo al servizio prestato presso il medesimo Consorzio, conformemente a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 48/60 del 1° dicembre 2011.

16. Le somme sussistenti nel conto dei residui, ancorché impegnate, e quelle stanziare in conto dell'UPB S06.03.024 (cap. SC06.0690) possono essere utilizzate anche per la copertura degli stessi oneri sostenuti per l'attività svolta nell'esercizio 2014, per le finalità di cui all'articolo 5, comma 40, della legge regionale 23

maggio 2013, n. 12 (legge finanziaria 2013); è autorizzato, nell'anno 2014, l'incremento dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 5, comma 19, della legge regionale n. 7 del 2014 di euro 12.500.000 (UPB S06.03.024), di cui una quota, valutata in euro 33.000, per la certificazione delle spese necessarie per garantire le attività di messa in sicurezza e custodia della miniera di Nuraxi Figus (UPB S01.04.001).

17. Al fine di indennizzare il Consorzio industriale provinciale dell'Ogliastra per gli oneri sostenuti dal 2006 in ordine allo svolgimento del servizio pubblico essenziale di depurazione consortile per usi civili, anche in esecuzione di ordinanze contingibili e urgenti in materia ambientale, nonché di sanità e sicurezza pubblica emanate dalle autorità governative, è autorizzata per l'anno 2014 la spesa di euro 2.926.000, a valere sulle disponibilità sussistenti in conto dell'UPB S06.03.029 (cap. SC06.0763), in favore del medesimo Consorzio.

18. Per il miglioramento dell'offerta turistica, tramite il sostegno alla destagionalizzazione dell'offerta di trasporto e all'attuazione di politiche mirate di promozione turistica è autorizzata, nell'anno 2014, la spesa di euro 6.300.000 (UPB S06.02.002).

19. L'autorizzazione di spesa per l'anno 2014, di cui all'articolo 5, commi 5 e 6, della legge regionale n. 6 del 2012, è differita all'anno 2015, ed è destinata anche al finanziamento delle attività relative all'annualità 2014 (UPB S02.03.006).

20. Il decorso del termine di cui all'articolo 4, comma 1, della legge regionale n. 12 del 2013, modificato dall'articolo 1, comma 13, della legge regionale n. 7 del 2014, non determina il definanziamento delle opere pubbliche nel caso in cui la ritardata o mancata indizione della procedura di gara sia dipesa da ritardati o mancati pareri, autorizzazioni, nulla osta obbligatori di competenza di altre amministrazioni a condizione che la procedura di gara sia avviata entro il termine del 31 dicembre 2014. Gli enti locali interessati sono tenuti a fornire prova documentale della non imputabilità del ritardo.

21. Il decorso del termine di cui all'articolo 4, comma 1, della legge regionale n. 12 del

2013, modificato dall'articolo 1, comma 13, della legge regionale n. 7 del 2014, non determina il definanziamento degli interventi finanziati con le somme riscosse per effetto dell'applicazione delle sanzioni di cui al capo II del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), e successive modifiche ed integrazioni.

22. Le autorizzazioni di spesa di seguito elencate sono rimodulate per il triennio 2014-2016 e anni successivi, secondo gli importi accanto a ciascuna indicati.

Testo del proponente

Riferimenti legislativi	UPB	Capitolo	2014	2015	2016	2017	2018
Art. 1, c. 10, LR n. 7/2014	S07.01.002/P	SC07.0031	4.925.000 (-1.575.000)	787.000	788.000		
Art. 1, c. 10, LR n. 7/2014 e smi	S04.10.005	SC04.2752	400.000 (-1.600.000)	1.600.000 (-2.000.000)	2.000.000		
Art. 5, c. 16, LR n. 7/2014	S04.03.004	SC04.0395	4.000.000 (-36.000.000)	6.000.000	12.000.000	10.000.000	8.000.000
Art. 5, c. 18, L.R. n. 7/2014	S07.10.005	SC07.1256	150.000 (-1.350.000)	675.000	675.000		
Art. 1, c. 12, L.R. n. 12/2013	S02.02.004	SC02.0589	36.000 (-264.000)	264.000 (-336.000)	600.000 (-8.200.000)	1.000.000	7.800.000

Testo della commissione

(identico)

23. L'autorizzazione di spesa di cui alla legge regionale 26 febbraio 1968, n. 14 (Contributi alle sezioni sarde dell'Unione italiana ciechi per funzionamento e organizzazione), e successive modifiche ed integrazioni, determinata per gli anni 2014-2016 nella misura indicata nella tabella D allegata alla legge regionale n. 7 del 2014, è incrementata per l'anno 2014 di euro 160.000 (UPB S05.03.007 - cap. SC05.0672).

24. L'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 4, comma 24, lettera a), della legge regionale 5 marzo 2008, n. 3 (legge finanziaria 2008), relativa al contributo a favore della commissione organizzatrice dei giochi studenteschi, determinata per gli anni 2014-2016 nella misura indicata nella tabella d) allegata alla legge regionale n. 7 del 2014, è incrementata per l'anno 2014 di euro 57.000 (UPB S05.04.001 - cap.

SC05.0852).

25. I contributi di cui all'articolo 10, comma 4, della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (legge finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni sono trasferiti direttamente all'Associazione EISS - Comitato regionale Sardegna, per garantire l'espletamento delle attività statutarie.

26. Per lo sviluppo e il sostegno dell'artigianato artistico e tradizionale è autorizzata per l'anno 2014 la spesa di euro 300.000 (UPB S06.03.002).

Art. 2

Copertura finanziaria

1. Ai nuovi e maggiori oneri derivanti dall'applicazione della presente legge, quantificati in euro 225.822.000 per l'anno 2014, in euro 21.610.000 per l'anno 2015, in euro 21.132.000 per l'anno 2016, in euro 20.602.000 per l'anno 2017, in euro 25.402.000 per l'anno 2018 e in euro 9.602.000 per gli anni dal 2019 al 2045, si fa fronte:

- a) per gli anni 2014, 2015 e 2016 mediante pari riduzione delle voci di spesa in diminuzione di cui al comma 2, iscritte in conto delle elencate UPB, anche con contestuale rideterminazione delle autorizzazioni di spesa di cui alle disposizioni di legge richiamate, accanto al numero del capitolo come derivante dal decremento nello stesso indicato;
- b) per gli anni dal 2017 al 2045 si provvede col maggior gettito delle entrate dei medesimi anni, di cui all'articolo 8 dello Statuto, derivante dal loro naturale incremento.

2. Nel bilancio della Regione per gli anni 2014-2016 sono introdotte le seguenti variazioni:

in diminuzione

ENTRATA

UPB E121.001

Quote di tributi erariali devoluti dallo Stato		
2014	euro	34.270.000

Art. 2

Copertura finanziaria

1. Ai nuovi e maggiori oneri derivanti dall'applicazione della presente legge, quantificati in euro 232.383.000 per l'anno 2014, in euro 21.610.000 per l'anno 2015, in euro 21.132.000 per l'anno 2016, in euro 20.602.000 per l'anno 2017, in euro 25.402.000 per l'anno 2018 e in euro 9.602.000 per gli anni dal 2019 al 2045, si fa fronte:

- a) per gli anni 2014, 2015 e 2016 mediante pari riduzione delle voci di spesa in diminuzione di cui al comma 2, iscritte in conto delle elencate UPB, anche con contestuale rideterminazione delle autorizzazioni di spesa di cui alle disposizioni di legge richiamate accanto al numero del capitolo come derivante dal decremento nello stesso indicato;
- b) per gli anni dal 2017 al 2045 con quota parte delle entrate dei medesimi anni, di cui all'articolo 8 dello Statuto speciale per la Sardegna.

2. Nel bilancio della Regione per gli anni 2014-2016 sono introdotte le seguenti variazioni:

in diminuzione

ENTRATA

E121.001

Quote di tributi erariali devoluti dallo Stato		
2014	euro	34.270.000

EC121.002	euro	34.270.000	EC121.002	euro	34.270.000
SPESA			SPESA		
STRATEGIA 01			STRATEGIA 01		
UPB S01.01.002			UPB S01.01.002		
Oneri di funzionamento della Giunta regionale e uffici di supporto			Oneri di funzionamento della Giunta regionale e uffici di supporto		
2014	euro	500.000	2014	euro	500.000
SC01.0008	euro	500.000	SC01.0008	euro	500.000
UPB S01.01.003			UPB S01.01.003		
Spese di rappresentanza			Spese di rappresentanza		
2014	euro	64.000	2014	euro	64.000
SC01.0025	euro	20.000	SC01.0025	euro	20.000
SC01.0026	euro	10.000	SC01.0026	euro	10.000
SC01.0027	euro	34.000	SC01.0027	euro	34.000
UPB S01.02.001			UPB S01.02.001		
Oneri per il trattamento economico dei dipendenti, ivi compreso il salario accessorio			Oneri per il trattamento economico dei dipendenti, ivi compreso il salario accessorio		
2014	euro	2.094.000	2014	euro	2.094.000
SC01.0128	euro	1.309.000	SC01.0128	euro	1.309.000
SC01.0133	euro	200.000	SC01.0133	euro	200.000
SC01.0135	euro	268.000	SC01.0135	euro	268.000
SC01.0145	euro	294.000	SC01.0145	euro	294.000
SC01.0156	euro	23.000	SC01.0156	euro	23.000
UPB S01.02.002			UPB S01.02.002		
Oneri relativi a contributi sociali, di fine rapporti e al versamento dell'IRAP			Oneri relativi a contributi sociali, di fine rapporti e al versamento dell'IRAP		
2014	euro	645.000	2014	euro	645.000
SC01.0165	euro	530.000	SC01.0165	euro	530.000
SC01.0168	euro	70.000	SC01.0168	euro	70.000
SC01.0183	euro	45.000	SC01.0183	euro	45.000
UPB S01.02.005			UPB S01.02.004		
Acquisizione di beni e servizi			Spese per il personale effettuate nell'interesse dell'Amministrazione regionale		
2014	euro	1.000.000	2014	euro	20.000
SC01.0307	euro	1.000.000	SC01.0237	euro	20.000
UPB S01.02.008			UPB S01.02.005		
Oneri relativi alla lista speciale del personale della formazione professionale			Acquisizione di beni e servizi		
2014	euro	1.945.000	2014	euro	1.000.000
SC01.0354	euro	100.000	SC01.0307	euro	1.000.000

SC01.0355	euro	1.384.000			
SC01.0362	euro	461.000			
UPB S01.03.003					
Funzionamento organismi d'interesse regionale					
2014	euro	96.000			
SC01.0465	euro	1.000			
SC01.0467	euro	20.000			
SC01.0474	euro	28.000			
SC01.0482	euro	17.000			
SC01.0486	euro	5.000			
SC01.0494	euro	5.000			
SC01.0500	euro	20.000			
UPB S01.03.005					
Spese per elezioni e referendum regionali					
2014	euro	1.805.000			
SC01.0541	euro	1.590.000			
SC01.0546	euro	40.000			
SC01.5016	euro	25.000			
SC01.5017	euro	150.000			
UPB S01.03.006					
Spese per l'organizzazione e la partecipazione a incontri					
2014	euro	20.000			
SC01.0565	euro	20.000			
UPB S01.03.008					
Spese per la pubblicazione e per l'acquisto di atti e di beni d'interesse regionale					
2014	euro	450.000			
SC01.0588	euro	450.000			
UPB S01.03.009					
Altre spese istituzionali					
2014	euro	86.000			
SC01.0602	euro	20.000			
SC01.0603	euro	20.000			
SC01.0608	euro	46.000			
UPB S01.03.010					
Spese per interventi di programmazione negoziata e per l'attuazione del PRS					
2014	euro	10.000.000			
2015	euro	19.738.000			
2016	euro	21.116.000			
SC01.0628					
			UPB S01.02.008		
			Oneri relativi alla lista speciale del personale della formazione professionale		
			2014	euro	1.945.000
			SC01.0354	euro	100.000
			SC01.0355	euro	1.384.000
			SC01.0362	euro	461.000
			UPB S01.03.003		
			Funzionamento organismi d'interesse regionale		
			2014	euro	136.000
			SC01.0461	euro	40.000
			SC01.0465	euro	1.000
			SC01.0467	euro	20.000
			SC01.0474	euro	28.000
			SC01.0482	euro	17.000
			SC01.0486	euro	5.000
			SC01.0494	euro	5.000
			SC01.0500	euro	20.000
			UPB S01.03.005		
			Spese per elezioni e referendum regionali		
			2014	euro	1.805.000
			SC01.0541	euro	1.590.000
			SC01.0546	euro	40.000
			SC01.5016	euro	25.000
			SC01.5017	euro	150.000
			UPB S01.03.006		
			Spese per l'organizzazione e la partecipazione a incontri		
			2014	euro	20.000
			SC01.0565	euro	20.000
			UPB S01.03.008		
			Spese per la pubblicazione e per l'acquisto di atti e di beni d'interesse regionale		
			2014	euro	450.000
			SC01.0588	euro	450.000
			UPB S01.03.009		
			Altre spese istituzionali		
			2014	euro	86.000
			SC01.0602	euro	20.000
			SC01.0603	euro	20.000
			SC01.0608	euro	46.000

2014	euro	10.000.000			
SC01.0628			UPB S01.03.010		
2015	euro	19.738.000	Spese per interventi di programmazione negoziata e per l'attuazione del PRS		
SC01.0628			2014	euro	10.000.000
2016	euro	21.116.000	2015	euro	19.738.000
			2016	euro	21.116.000
UPB S01.04.001					
Studi, ricerche, collaborazioni e simili			SC01.0628		
2014	euro	20.000	2014	euro	10.000.000
SC01.5004	euro	10.000	SC01.0628		
SC01.5005	euro	10.000	2015	euro	19.738.000
			SC01.0628		
UPB S01.04.002			2016	euro	21.116.000
Monitoraggio, controllo e assistenza della spesa regionale e delle finanze regionali					
2014	euro	278.000	UPB S01.04.001		
SC01.0771	euro	258.000	Studi, ricerche, collaborazioni e simili		
SC01.0773	euro	20.000	2014	euro	20.000
			SC01.5004	euro	10.000
UPB S01.05.001			SC01.5005	euro	10.000
Gestione del patrimonio e del demanio					
2014	euro	926.000	UPB S01.04.002		
SC01.0910	euro	40.000	Monitoraggio, controllo e assistenza della spesa regionale e delle finanze regionali		
SC01.0912	euro	110.000	2014	euro	278.000
SC01.0914	euro	76.000	SC01.0771	euro	258.000
SC01.0919	euro	200.000	SC01.0773	euro	20.000
SC01.0931	euro	500.000			
			UPB S01.05.001		
UPB S01.05.002			Gestione del patrimonio e del demanio		
Incremento, valorizzazione e manutenzione del patrimonio e del demanio regionale			2014	euro	926.000
2014	euro	2.600.000	SC01.0910	euro	40.000
SC01.0957	euro	100.000	SC01.0912	euro	110.000
SC01.0961	euro	2.500.000	SC01.0914	euro	76.000
			SC01.0919	euro	200.000
UPB S01.06.002			SC01.0931	euro	500.000
Trasferimenti agli enti locali - Investimenti					
2014	euro	100.000	UPB S01.05.002		
SC01.1110	euro	100.000	Incremento, valorizzazione e manutenzione del patrimonio e del demanio regionale		
			2014	euro	2.600.000
STRATEGIA 02			SC01.0957	euro	100.000
UPB S02.01.003			SC01.0961	euro	2.500.000
Interventi a favore della scuola dell'infanzia - Spese correnti					
2014	euro	2.000.000	UPB S01.06.002		
SC02.0051	euro	2.000.000	Trasferimenti agli enti locali - Investimenti		
			2014	euro	100.000
			SC01.1110	euro	100.000

UPB S02.01.005		
Investimenti a favore dell'istruzione dell'infanzia, dell'obbligo e superiore		
2014	euro	2.280.000
SC02.0085	euro	2.280.000
Interventi urgenti di edilizia scolastica - art. 4, c. 1, lett. m), LR 5 marzo 2008, n. 3, e smi.		
UPB S02.01.009		
Formazione universitaria		
2014	euro	1.750.000
SC02.0170	euro	1.500.000
Fondo unico per l'università - art. 12, c. 1, lett. a), LR 21 aprile 2005, n. 7 e smi.		
SC02.0186	euro	100.000
FORGEA INTERNATIONAL - art. 9, c.1, lett. d), LR 7 agosto 2009, n. 3 e smi.		
SC02.0193	euro	150.000
Pontificio seminario regionale sardo - art. 5, c. 49, LR 23 maggio 2013, n. 12 e smi.		
UPB S02.01.010		
Formazione universitaria - investimenti		
2014	euro	3.500.000
SC02.0202	euro	3.500.000
Edilizia universitaria - art. 5, c. 48, LR 23 maggio 2013, n. 12		
UPB S02.02.004		
Spese di investimento per il funzionamento delle sedi formative		
2014	euro	264.000
SC02.0589	euro	264.000
UPB S02.03.006		
Trasferimenti agli enti locali per interventi di politiche attive del lavoro - Spese correnti		
2014	euro	10.000.000
SC02.0890	euro	10.000.000
UPB S02.04.001		
Ricerca - Agenzie regionali		
2014	euro	1.000.000
SC02.1005	euro	1.000.000
UPB S02.04.004		
Ricerca scientifica e innovazione tecnologica -		

STRATEGIA 02

UPB S02.01.003		
Interventi a favore della scuola dell'infanzia - Spese correnti		
2014	euro	2.000.000
SC02.0051	euro	2.000.000
UPB S02.01.005		
Investimenti a favore dell'istruzione dell'infanzia, dell'obbligo e superiore		
2014	euro	6.454.000
SC02.0085	euro	2.280.000
Interventi urgenti di edilizia scolastica - art. 4, c. 1, lett. m), LR 5 marzo 2008, n. 3, e smi.		
SC02.0094	euro	4.174.000
Programma iscol@ - LR 20 giugno 2014, n. 13		
UPB S02.01.009		
Formazione universitaria		
2014	euro	1.750.000
SC02.0170	euro	1.500.000
Fondo unico per l'università - art. 12, c. 1, lett. a), LR 21 aprile 2005, n. 7 e smi.		
SC02.0186	euro	100.000
FORGEA INTERNATIONAL - art. 9, c.1, lett. d), LR 7 agosto 2009, n. 3 e smi.		
SC02.0193	euro	150.000
Pontificio seminario regionale sardo - art. 5, c. 49, LR 23 maggio 2013, n. 12 e smi.		
UPB S02.01.010		
Formazione universitaria - investimenti		
2014	euro	3.500.000
SC02.0202	euro	3.500.000
Edilizia universitaria - art. 5, c. 48, LR 23 maggio 2013, n. 12		
UPB S02.02.004		
Spese di investimento per il funzionamento delle sedi formative		
2014	euro	264.000
SC02.0589	euro	264.000
UPB S02.03.006		
Trasferimenti agli enti locali per interventi di politiche attive del lavoro - Spese correnti		
2014	euro	10.000.000
SC02.0890	euro	10.000.000
UPB S02.04.001		
Ricerca - Agenzie regionali		
2014	euro	1.000.000
SC02.1005	euro	1.000.000
UPB S02.04.004		
Ricerca scientifica e innovazione tecnologica -		

spese correnti					
2014	euro	12.000.000	SC02.0890	euro	10.000.000
SC02.1020	euro	5.000.000	UPB S02.04.001		
Parco scientifico e tecnol. regionale - art. 2, LR 24 dicembre 1998, n. 37 e smi.			Ricerca - Agenzie regionali		
SC02.1022	euro	7.000.000	2014	euro	1.000.000
Ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica art. 7, LR 7 agosto 2007, n. 7 e smi.			SC02.1005	euro	1.000.000
UPB S02.04.010			UPB S02.04.004		
Programmi di ricerca e prevenzione nel settore sanitario			Ricerca scientifica e innovazione tecnologica - spese correnti		
2014	euro	2.250.000	2014	euro	12.000.000
SC02.1118	euro	1.000.000	SC02.1020	euro	5.000.000
SC02.1119	euro	20.000	Parco scientifico e tecnol. regionale - art. 2, LR 24 dicembre 1998, n. 37 e smi.		
SC02.1121	euro	30.000	SC02.1022	euro	7.000.000
SC02.1151	euro	200.000	Ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica art. 7, LR 7 agosto 2007, n. 7 e smi.		
SC02.1153	euro	700.000	UPB S02.04.010		
SC02.1160	euro	150.000	Programmi di ricerca e prevenzione nel settore sanitario		
SC02.1161	euro	150.000	2014	euro	2.250.000
UPB S02.04.012			SC02.1118	euro	1.000.000
Sistema informativo nella pubblica amministrazione - Spese correnti			SC02.1119	euro	20.000
2014	euro	360.000	SC02.1121	euro	30.000
SC02.1181	euro	360.000	SC02.1151	euro	200.000
UPB S02.04.013			SC02.1153	euro	700.000
Sviluppi di sistemi informativi relativi alla Società dell'informazione (POR e APQ) e ad altri - Investimenti			SC02.1160	euro	150.000
2014	euro	30.000	SC02.1161	euro	150.000
SC02.1278	euro	30.000	UPB S02.04.012		
STRATEGIA 03			Sistema informativo nella pubblica amministrazione - Spese correnti		
UPB S03.01.001			2014	euro	360.000
Contributi per il funzionamento dell'Istituto superiore regionale etnografico (ISRE)			SC02.1181	euro	360.000
2014	euro	1.747.000	UPB S02.04.013		
SC03.0001	euro	1.747.000	Sviluppi di sistemi informativi relativi alla Società dell'informazione (POR e APQ) e ad altri - Investimenti		
UPB S03.01.003			2014	euro	30.000
Tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale - spese correnti			SC02.1278	euro	30.000
2014	euro	1.545.000	STRATEGIA 03		
SC03.0015	euro	1.500.000	UPB S03.01.001		
Gestione del patrimonio culturale della Sardegna			Contributi per il funzionamento dell'Istituto superiore regionale etnografico (ISRE)		

- art. 5, c. 50, LR 23 maggio 2013, n. 12		2014	euro	1.747.000
SC03.0028	euro		45.000	
Museo Biasi - art. 9, c. 10, lett. q), LR 7 agosto 2009, n. 3 e smi.		SC03.0001	euro	1.747.000
UPB S03.01.004		UPB S03.01.003		
Investimenti per la tutela, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale		Tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale - Spese correnti		
2014	euro	2014	euro	1.545.000
	700.000	SC03.0015	euro	1.500.000
SC03.0053	euro	Gestione del patrimonio culturale della Sardegna - art. 5, c. 50, LR 23 maggio 2013, n. 12		
	700.000	SC03.0028	euro	45.000
UPB S03.02.001		Museo Biasi - art. 9, c. 10, lett. q), LR 7 agosto 2009, n. 3 e smi.		
Interventi per la valorizzazione della lingua e della cultura sarda		UPB S03.01.004		
2014	euro	Investimenti per la tutela, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale		
	2.760.000	2014	euro	2.200.000
SC03.0201	euro	SC03.0053	euro	700.000
SC03.0203	euro	SC03.0057	euro	1.500.000
SC03.0233	euro	(art. 5, c. 22, LR 21 gennaio 2014, n. 7)		
SC03.0239	euro	UPB S03.02.001		
	500.000	Interventi per la valorizzazione della lingua e della cultura sarda		
UPB S03.02.002		2014	euro	2.760.000
Interventi per manifestazioni tradizionali e dell'identità sarda		SC03.0201	euro	150.000
2014	euro	SC03.0203	euro	45.000
	348.000	SC03.0233	euro	2.065.000
SC03.0247	euro	SC03.0239	euro	500.000
SC03.0248	euro			
SC03.0249	euro	UPB S03.02.002		
SC03.0250	euro	Interventi per manifestazioni tradizionali e dell'identità sarda		
	100.000	2014	euro	348.000
UPB S03.02.003		SC03.0247	euro	48.000
Interventi per promuovere e sostenere l'editoria e l'informazione		SC03.0248	euro	100.000
2014	euro	SC03.0249	euro	100.000
	160.000	SC03.0250	euro	100.000
SC03.0270	euro			
SC03.0274	euro	UPB S03.02.003		
Diario "Diahiò" - art. 5, c. 18, LR 19 gennaio 2011, n. 1 e smi.		Interventi per promuovere e sostenere l'editoria e l'informazione		
SC03.0277	euro	2014	euro	160.000
	30.000	SC03.0270	euro	50.000
UPB S03.02.004		SC03.0274	euro	80.000
Investimenti per attività culturali		Diario "Diahiò" - art. 5, c. 18, LR 19 gennaio 2011, n. 1 e smi.		
2014	euro	SC03.0277	euro	30.000
	78.000			
SC03.0304	euro			
SC03.0305	euro			
	40.000			
	38.000			
UPB S03.02.005				
Interventi per manifestazioni e attività culturali				
2014	euro			
	781.000			

SC03.0337	euro	380.000	SC03.0277	euro	30.000
SC03.0341	euro	240.000	UPB S03.02.004		
ISR di Tempio-Ampurias - art. 28, c. 1, lett. g), LR 29 maggio 2007, n. 2 e smi.			Investimenti per attività culturali 2014	euro	78.000
SC03.0356	euro	143.000	SC03.0304	euro	40.000
SC03.0357	euro	18.000	SC03.0305	euro	38.000
Premio letterario "Salvatore Cambosu" - art. 5, LR 1° aprile 2010, n. 8 e smi.			UPB S03.02.005		
STRATEGIA 04			Interventi per manifestazioni e attività culturali 2014	euro	781.000
UPB S04.02.001			SC03.0337	euro	380.000
Spese per la tutela delle acque - Parte corrente 2014	euro	200.000	SC03.0341	euro	240.000
SC04.0142	euro	200.000	ISR di Tempio-Ampurias - art. 28, c. 1, lett. g), LR 29 maggio 2007, n. 2 e smi.		
ARPAS -monitoraggio e studio sulla tutela delle acque - art. 16, c.1, LR 30 giugno 2011, n. 12 e smi.			SC03.0356	euro	143.000
UPB S04.03.003			SC03.0357	euro	18.000
Tutela e difesa del suolo - Spese correnti 2014	euro	293.000	Premio letterario "Salvatore Cambosu" - art. 5, LR 1° aprile 2010, n. 8 e smi.		
SC04.0339	euro	293.000	STRATEGIA 04		
UPB S04.03.004			UPB S04.02.001		
Tutela e difesa del suolo - Investimenti 2014	euro	36.649.000	Spese per la tutela delle acque - Parte corrente 2014	euro	200.000
SC04.0391	euro	649.000	SC04.0142	euro	200.000
SC04.0395	euro	36.000.000	ARPAS -monitoraggio e studio sulla tutela delle acque - art. 16, c. 1, LR 30 giugno 2011, n. 12 e smi.		
UPB S04.03.005			UPB S04.03.003		
Protezione civile - Spese correnti 2014	euro	315.000	Tutela e difesa del suolo - Spese correnti 2014	euro	293.000
SC04.0417	euro	100.000	SC04.0339	euro	293.000
SC04.0419	euro	40.000	UPB S04.03.004		
SC04.0421	euro	175.000	Tutela e difesa del suolo - Investimenti 2014	euro	36.649.000
UPB S04.04.001			SC04.0391	euro	649.000
Tutela, difesa e valorizzazione delle coste - Spe- se correnti 2014	euro	300.000	SC04.0395	euro	36.000.000
SC04.1022	euro	300.000	UPB S04.03.005		
UPB S04.04.002			Protezione civile - Spese correnti 2014	euro	265.000
Tutela, difesa e valorizzazione delle coste - In- vestimenti 2014	euro	350.000	SC04.0417	euro	50.000
			SC04.0419	euro	40.000
			SC04.0421	euro	175.000

SC04.1030 euro 350.000
 Agenzia della Conservatoria delle Coste - art. 5, c. 20, LR 23 maggio 2013, n. 12 e smi.

UPB S04.06.001
 Interventi di bonifica e disinquinamento - Spese correnti
 2014 euro 455.000

SC04.1271 euro 455.000
 Discarica di Bono -Località "Monte Pazza" - art. 5, c.1, LR 21 gennaio 2014, n. 7

UPB S04.06.002
 Interventi di risanamento, bonifica e riqualificazione del territorio - Investimenti
 2014 euro 2.000.000

SC04.1296 euro 2.000.000
 Interventi di bonifica dall'amianto - art. 7, c. 1 e 2, LR 16 dicembre 2005, n. 22 e smi

UPB S04.06.006
 Investimenti nell'ambito della gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati
 2014 euro 2.000.000

SC04.1393 euro 2.000.000
 Bonifica e recupero ambient. su siti minerari dismessi - art. 15, c. 3, LR 29 maggio 2007, n. 2, art. 15, c. 9, LR 30 giugno 2011, n. 12 e smi

UPB S04.07.001
 Agenzia regionale protezione ambiente della Sardegna (ARPAS)
 2014 euro 2.269.000

SC04.1470 euro 2.269.000

UPB S04.07.007
 Spese per l'attività dell'autorità ambientale e per la realizzazione di programmi per lo sviluppo sostenibile e per l'educazione ambientale -Spese correnti
 2014 euro 150.000

SC04.1593 euro 100.000

SC04.1606 euro 50.000
 "Patto fra le isole dell'Europa" - art. 5, c. 4, LR 21 gennaio 2014, n. 7

UPB S04.08.002
 Interventi a tutela dei parchi e delle aree protette

UPB S04.04.001
 Tutela, difesa e valorizzazione delle coste - Spese correnti
 2014 euro 300.000

SC04.1022 euro 300.000

UPB S04.04.002
 Tutela, difesa e valorizzazione delle coste - Investimenti
 2014 euro 350.000

SC04.1030 euro 350.000
 Agenzia della Conservatoria delle Coste - art. 5, c. 20, LR 23 maggio 2013, n. 12 e smi.

UPB S04.06.001
 Interventi di bonifica e disinquinamento - Spese correnti
 2014 euro 455.000

SC04.1271 euro 455.000
 Discarica di Bono - Località "Monte Pazza" - art. 5, c. 1, LR 21 gennaio 2014, n. 7

UPB S04.06.002
 Interventi di risanamento, bonifica e riqualificazione del territorio - Investimenti
 2014 euro 2.000.000

SC04.1296 euro 2.000.000
 Interventi di bonifica dall'amianto - art. 7, c. 1 e 2, LR 16 dicembre 2005, n. 22 e smi

UPB S04.06.006
 Investimenti nell'ambito della gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati
 2014 euro 2.000.000

SC04.1393 euro 2.000.000
 Bonifica e recupero ambient. su siti minerari dismessi - art. 15, c. 3, LR 29 maggio 2007, n. 2, art. 15, c. 9, LR 30 giugno 2011, n. 12 e smi.

UPB S04.07.001
 Agenzia regionale protezione ambiente della Sardegna (ARPAS)
 2014 euro 2.269.000

SC04.1470 euro 2.269.000

UPB S04.07.007
 Spese per l'attività dell'autorità ambientale e per

- Investimenti			la realizzazione di programmi per lo sviluppo sostenibile e per l'educazione ambientale - Spese correnti		
2014	euro	1.300.000	2014	euro	150.000
SC04.1753	euro	1.300.000	SC04.1593	euro	100.000
Realizzazione dei parchi e delle riserve naturali regionali - art. 5, c. 1, LR 21 gennaio 2014, n. 7			SC04.1606	euro	50.000
UPB S04.08.005			"Patto fra le isole dell'Europa" - art. 5, c. 4, LR 21 gennaio 2014, n. 7		
Valorizzazione e salvaguardia delle zone umide dei laghi salsi -parte corrente			UPB S04.08.002		
2014	euro	300.000	Interventi a tutela dei parchi e delle aree protette - Investimenti		
SC04.1903	euro	300.000	2014	euro	1.300.000
UPB S04.08.007			SC04.1753	euro	1.300.000
Finanziamenti a favore dell'ente foreste			Realizzazione dei parchi e delle riserve naturali regionali - art. 5, c. 1, LR 21 gennaio 2014, n. 7		
2014	euro	8.000.000	UPB S04.08.005		
SC04.1918	euro	8.000.000	Valorizzazione e salvaguardia delle zone umide dei laghi salsi -parte corrente		
Ente foreste della Sardegna - art. 4, LR 21 gennaio 2014, n. 7			2014	euro	300.000
UPB S04.08.011			SC04.1903	euro	300.000
Spese per il funzionamento del Corpo forestale e di vigilanza ambientale			UPB S04.08.007		
2014	euro	545.000	Finanziamenti a favore dell'ente foreste		
SC04.1998	euro	40.000	2014	euro	8.000.000
SC04.1999	euro	500.000	SC04.1918	euro	8.000.000
SC04.2258	euro	5.000	UPB S04.08.011		
UPB S04.08.012			Spese per il funzionamento del Corpo forestale e di vigilanza ambientale		
Investimenti finalizzati alle attività istituzionali del Corpo forestale e di vigilanza ambientale e della Protezione civile			2014	euro	545.000
2014	euro	100.000	SC04.1998	euro	40.000
SC04.2213	euro	100.000	SC04.1999	euro	500.000
UPB S04.08.013			SC04.2258	euro	5.000
Prevenzione e difesa dagli incendi e Protezione civile - Spese correnti			UPB S04.08.012		
2014	euro	360.000	Investimenti finalizzati alle attività istituzionali del Corpo forestale e di vigilanza ambientale e della Protezione civile		
SC04.2243	euro	360.000	2014	euro	100.000
UPB S04.08.016			SC04.2213	euro	100.000
Contributi e finanziamenti in materia di gestione della fauna selvatica			UPB S04.08.013		
2014	euro	27.000	Prevenzione e difesa dagli incendi e Protezione civile - Spese correnti		
SC04.2283	euro	27.000	2014	euro	360.000
UPB S04.08.017					

Investimenti a tutela della fauna 2014	euro	150.000	SC04.2243	euro	360.000
SC04.2311	euro	150.000	UPB S04.08.017		
UPB S04.09.006			Investimenti a tutela della fauna 2014	euro	150.000
Spese per la gestione del sistema informativo e cartografico 2014	euro	80.000	SC04.2311	euro	150.000
SC04.2491	euro	80.000	UPB S04.09.006		
UPB S04.10.001			Spese per la gestione del sistema informativo e cartografico 2014	euro	80.000
Politiche per le aree urbane - Investimenti 2014	euro	600.000	SC04.2491	euro	80.000
SC04.2631	euro	600.000	UPB S04.10.001		
UPB S04.10.003			Politiche per le aree urbane - Investimenti 2014	euro	600.000
Edilizia abitativa - Parte corrente 2014	euro	15.000	SC04.2631	euro	600.000
SC04.2673	euro	15.000	UPB S04.10.003		
UPB S04.10.005			Edilizia abitativa - Parte corrente 2014	euro	15.000
Edilizia patrimoniale, demaniale e civile - Inve- stimenti 2014	euro	1.600.000	SC04.2673	euro	15.000
SC04.2752	euro	1.600.000	UPB S04.10.005		
STRATEGIA 05			Edilizia patrimoniale, demaniale e civile - Inve- stimenti 2014	euro	1.600.000
UPB S05.01.001			SC04.2752	euro	1.600.000
Spese per il Servizio sanitario regionale - Parte corrente 2014	euro	299.000	STRATEGIA 05		
SC05.0018	euro	100.000	UPB S05.01.001		
SC05.0024	euro	199.000	Spese per il Servizio sanitario regionale - Parte corrente 2014	euro	299.000
UPB S05.01.004			SC05.0018	euro	100.000
Spese finalizzate al miglioramento ed al control- lo del Servizio sanitario 2014	euro	11.785.000	SC05.0024	euro	199.000
SC05.0084	euro	4.770.000	UPB S05.01.004		
SC05.0085	euro	300.000	Spese finalizzate al miglioramento e al controllo del Servizio sanitario 2014	euro	11.785.000
SC05.0101	euro	6.715.000	SC05.0084	euro	4.770.000
UPB S05.02.003			SC05.0085	euro	300.000
Profilassi e lotta contro le malattie infettive nel settore zootecnico 2014	euro	300.000	SC05.0101	euro	6.715.000

SC05.0381	euro	300.000	UPB S05.02.003		
UPB S05.02.004			Profilassi e lotta contro le malattie infettive nel settore zootecnico		
Interventi sanitari a salvaguardia del settore zootecnico - Investimenti			2014	euro	300.000
2014	euro	49.000	SC05.0381	euro	300.000
SC05.0417	euro	49.000	UPB S05.02.004		
UPB S05.02.005			Interventi sanitari a salvaguardia del settore zootecnico - Investimenti		
Animali da affezione - Spese correnti			2014	euro	49.000
2014	euro	400.000	SC05.0417	euro	49.000
SC05.0435	euro	400.000	UPB S05.02.005		
UPB S05.03.001			Animali da affezione - Spese correnti		
Interventi a favore del volontariato - Parte corrente			2014	euro	400.000
2014	euro	2.076.000	SC05.0435	euro	400.000
SC05.0547	euro	2.000.000	UPB S05.03.001		
Servizio civile volontario in Sardegna - LR 17 ottobre 2007, n. 10 e smi.			Interventi a favore del volontariato - Parte corrente		
SC05.0548	euro	16.000	2014	euro	2.016.000
SC05.0553	euro	60.000	SC05.0547	euro	2.000.000
Contributi a favore dell'EISS - art. 8, c. 14, LR 7 agosto 2009, n. 3 e smi.			Servizio civile volontario in Sardegna - LR 17 ottobre 2007, n. 10 e smi.		
UPB S05.03.004			SC05.0548	euro	16.000
Interventi a favore dei lavoratori e loro associazioni			UPB S05.03.004		
2014	euro	130.000	Interventi a favore dei lavoratori e loro associazioni		
SC05.0587	euro	130.000	2014	euro	130.000
UPB S05.03.005			SC05.0587	euro	130.000
Finanziamenti per attività socio-assistenziali			UPB S05.03.006		
2014	euro	220.000	Investimenti nel settore socio-assistenziale		
SC05.0621	euro	220.000	2014	euro	750.000
UPB S05.03.006			SC05.0648	euro	750.000
Investimenti nel settore socio-assistenziale			Strutture socio-assistenziali - art. 5, c. 3, LR 19 gennaio 2011, n. 1 e smi.		
2014	euro	750.000	UPB S05.03.007		
SC05.0648	euro	750.000	Provvidenze a favore di soggetti svantaggiati, con disabilità e loro associazioni		
Strutture socio-assistenziali - art. 5, c. 3, LR 19 gennaio 2011, n. 1 e smi.			2014	euro	8.500.000
UPB S05.03.007			SC05.5019	euro	5.000.000
Provvidenze a favore di soggetti svantaggiati, con disabilità e loro associazioni			SC05.5024	euro	3.000.000
2014	euro	8.500.000	SC05.5033	euro	500.000

SC05.5019	euro	5.000.000	Ricoveri obbligatori - art. 5, c. 27, LR 21 gennaio 2014, n. 7
SC05.5024	euro	3.000.000	
SC05.5033	euro	500.000	UPB S05.03.008
Ricoveri obbligatori - art. 5, c. 27, LR 21 gennaio 2014, n. 7			Interventi per la prevenzione e l'assistenza alla tossicodipendenza
UPB S05.03.008			2014 euro 150.000
Interventi per la prevenzione e l'assistenza alla tossicodipendenza			SC05.0708 euro 150.000
2014 euro 150.000			UPB S05.04.002
SC05.0708 euro 150.000			Interventi a favore dello sport - Investimenti
UPB S05.04.002			2014 euro 478.000
Interventi a favore dello sport - Investimenti			SC05.0882 euro 478.000
2014 euro 478.000			UPB S05.04.003
SC05.0882 euro 478.000			Interventi per manifestazioni e attività di spettacolo
UPB S05.04.003			2014 euro 1.000.000
Interventi per manifestazioni e attività di spettacolo			SC05.0904 euro 1.000.000
2014 euro 1.000.000			UPB S05.04.005
SC05.0904 euro 1.000.000			Strutture teatrali
UPB S05.04.005			2014 euro 300.000
Strutture teatrali			SC05.0953 euro 300.000
2014 euro 300.000			Teatro delle Saline Cagliari - art. 5, c. 24, LR 21 gennaio 2014, n. 7
SC05.0953 euro 300.000			UPB S05.04.006
Teatro delle Saline Cagliari - art. 5, c. 24, LR 21 gennaio 2014, n. 7			Interventi a favore del cinema in Sardegna - Spese correnti
UPB S05.04.006			2014 euro 1.500.000
Interventi a favore del cinema in Sardegna - Spese correnti			SC05.0970 euro 500.000
2014 euro 1.500.000			SC05.0971 euro 330.000
SC05.0970 euro 500.000			SC05.0972 euro 200.000
SC05.0971 euro 330.000			SC05.0975 euro 70.000
SC05.0972 euro 200.000			SC05.0977 euro 100.000
SC05.0975 euro 70.000			SC05.0982 euro 300.000
SC05.0977 euro 100.000			UPB S05.05.002
SC05.0982 euro 300.000			Interventi a favore degli immigrati ed emigrati
UPB S05.05.002			2014 euro 400.000
Interventi a favore degli immigrati ed emigrati			SC05.1068 euro 400.000
2014 euro 400.000			STRATEGIA 06
SC05.1068 euro 400.000			UPB S06.02.001
STRATEGIA 06			Enti turistici - Spese di funzionamento
			2014 euro 430.000

UPB S06.02.001			SC06.0146	euro	50.000
Enti turistici - Spese di funzionamento			Sezione regionale unione nazionale pro loco -		
2014	euro	430.000	art. 5, c. 23, LR 19 gennaio 2011, n. 1		
			SC06.0151	euro	380.000
SC06.0146	euro	50.000			
Sezione regionale unione nazionale pro loco -			UPB S06.02.002		
art. 5, c. 23, LR 19 gennaio 2011, n. 1			Promozione e propaganda turistica		
SC06.0151	euro	380.000	2014	euro	729.000
UPB S06.02.002			SC06.0177	euro	729.000
Promozione e propaganda turistica					
2014	euro	729.000			
			UPB S06.02.006		
SC06.0177	euro	729.000	Incentivazione alle attività turistico-ricettive -		
			Spese correnti		
UPB S06.02.006			2014	euro	100.000
Incentivazione alle attività turistico-ricettive -					
Spese correnti			SC06.0279	euro	100.000
2014	euro	100.000	Contrib. c/interessi sul cred. imprese operanti		
			nel settore turistico-ricettivo		
SC06.0279	euro	100.000	UPB S06.03.001		
Contrib. c/interessi sul cred. imprese operanti			Incentivazioni alle attività artigiane		
nel settore turistico-ricettivo			2014	euro	2.000.000
UPB S06.03.001			SC06.0381	euro	1.500.000
Incentivazioni alle attività artigiane			SC06.0391	euro	500.000
2014	euro	2.000.000			
			UPB S06.03.002		
SC06.0381	euro	1.500.000	Incentivazioni di parte corrente per le attività ar-		
SC06.0391	euro	500.000	tigiane		
			2014	euro	171.000
UPB S06.03.002					
Incentivazioni di parte corrente per le attività ar-			SC06.0411	euro	171.000
tigiane					
2014	euro	171.000	UPB S06.03.007		
			Promozione, riqualificazione e associazionismo		
SC06.0411	euro	171.000	del settore commerciale		
			2014	euro	171.000
UPB S06.03.007					
Promozione, riqualificazione e associazionismo			SC06.0462	euro	171.000
del settore commerciale					
2014	euro	171.000	UPB S06.03.008		
			Sostegno alle attività commerciali - Investimenti		
SC06.0462	euro	171.000	2014	euro	2.000.000
UPB S06.03.008			SC06.0480	euro	2.000.000
Sostegno alle attività commerciali - Investimenti					
2014	euro	2.000.000	UPB S06.03.009		
			Sostegno alle attività commerciali - Spese cor-		
SC06.0480	euro	2.000.000	renti		
			2014	euro	100.000
UPB S06.03.009					
Sostegno alle attività commerciali - Spese cor-			SC06.0499	euro	100.000

renti				
2014	euro	100.000	UPB S06.03.017	
SC06.0499	euro	100.000	Interventi per la promozione dello sviluppo industriale e il potenziamento del sistema produttivo	
UPB S06.03.017			2014	euro
Interventi per la promozione dello sviluppo industriale ed il potenziamento del sistema produttivo				996.000
2014	euro	996.000	SC06.0535	euro
SC06.0535	euro	996.000		996.000
UPB S06.03.023			UPB S06.03.023	
Gestioni liquidatorie, commesse RAS e messa in sicurezza siti - Spese correnti			Gestioni liquidatorie, commesse RAS e messa in sicurezza siti - Spese correnti	
2014	euro	1.500.000	2014	euro
SC06.0693	euro	1.500.000		1.500.000
UPB S06.03.025			SC06.0693	euro
Spese correnti per l'imprenditoria femminile				1.500.000
2014	euro	5.000.000	UPB S06.03.025	
SC06.0712	euro	5.000.000	Spese correnti per l'imprenditoria femminile	
UPB S06.03.027			2014	euro
Interventi a favore della cooperazione e dell'imprenditoria giovanile				5.000.000
2014	euro	480.000	SC06.0712	euro
SC06.0740	euro	480.000		5.000.000
UPB S06.03.029			UPB S06.03.027	
Interventi per le aree industriali			Interventi a favore della cooperazione e dell'imprenditoria giovanile	
2014	euro	5.000.000	2014	euro
SC06.0763	euro	5.000.000		480.000
UPB S06.04.004			SC06.0740	euro
Interventi per favorire l'accesso al mercato finanziario e agli investimenti delle imprese agricole				480.000
2014	euro	1.000.000	UPB S06.03.029	
SC06.0899	euro	1.000.000	Interventi per le aree industriali	
UPB S06.04.006			2014	euro
Agevolazioni alle aziende agricole danneggiate da calamità naturali o avversità atmosferiche - Parte corrente				5.074.000
2014	euro	10.000.000	SC06.0763	euro
SC06.0980	euro	10.000.000		5.074.000
UPB S06.04.006			UPB S06.04.004	
Agevolazioni alle aziende agricole danneggiate da calamità naturali o avversità atmosferiche - Parte corrente			Interventi per favorire l'accesso al mercato finanziario e agli investimenti delle imprese agricole	
2014	euro	10.000.000	2014	euro
SC06.0980	euro	10.000.000		1.000.000
			SC06.0899	euro
				1.000.000
			UPB S06.04.006	
			Agevolazioni alle aziende agricole danneggiate da calamità naturali o avversità atmosferiche - Parte corrente	
			2014	euro
				10.000.000
			SC06.0980	euro
				10.000.000
			Ristoro danni subiti dagli impr. agricoli a causa di eventi alluvionali - art. 5, c. 11, LR 21 gennaio 2014, n. 7	

Ristoro danni subiti dagli impr. agricoli a causa di eventi alluvionali - art. 5, c. 11, LR 21 gennaio 2014, n. 7

UPB S06.04.008
Incentivi per il potenziamento della produzione zootecnica - spese correnti
2014 euro 4.000

SC06.1000 euro 4.000

UPB S06.04.015
Tutela, valorizzazione e marketing dei prodotti agricoli - Spese correnti
2014 euro 130.000

SC06.1166 euro 130.000

UPB S06.06.004
Fondo regionale per l'occupazione - Spese correnti
2014 euro 12.532.000

SC06.1604 euro 32.000

SC06.1626 euro 12.500.000

STRATEGIA 07

UPB S07.01.001
Monitoraggio, studi e progettazioni nel settore della viabilità
2014 euro 400.000

SC07.0007 euro 400.000

UPB S07.01.002
Infrastrutture di trasporto di interesse degli enti locali
2014 euro 1.575.000

SC07.0031 euro 1.575.000

UPB S07.04.001
Spese per la manutenzione ordinaria e la sicurezza dei porti
2014 euro 50.000

SC07.0342 euro 50.000

UPB S07.06.001
Trasporto pubblico locale
2014 euro 15.612.000

SC07.0587 euro 1.400.000

UPB S06.04.008
Incentivi per il potenziamento della produzione zootecnica - spese correnti
2014 euro 4.000

SC06.1000 euro 4.000

UPB S06.04.015
Tutela, valorizzazione e marketing dei prodotti agricoli - Spese correnti
2014 euro 240.000

SC06.1166 euro 130.000

SC06.1167 euro 110.000

UPB S06.06.004
Fondo regionale per l'occupazione - Spese correnti
2014 euro 12.532.000

SC06.1604 euro 32.000

SC06.1626 euro 12.500.000

STRATEGIA 07

UPB S07.01.001
Monitoraggio, studi e progettazioni nel settore della viabilità
2014 euro 400.000

SC07.0007 euro 400.000

UPB S07.01.002
Infrastrutture di trasporto di interesse degli enti locali
2014 euro 1.575.000

SC07.0031 euro 1.575.000

UPB S07.04.001
Spese per la manutenzione ordinaria e la sicurezza dei porti
2014 euro 50.000

SC07.0342 euro 50.000

UPB S07.06.001
Trasporto pubblico locale
2014 euro 15.612.000

SC07.0587 euro 1.400.000
Gestione aeroporto di Olbia - art. 5, c. 33, LR 21

Gestione aeroporto di Olbia - art. 5, c. 33, LR 21 gennaio 2014, n. 7

SC07.0588 euro 500.000

Accessibilità alle principali sedi universitarie - art. 5, c. 28, LR 21 gennaio 2014, n. 7

SC07.0592 euro 30.000

SC07.0611 euro 3.832.000

SC07.0616 euro 650.000

SC07.0621 euro 1.300.000

SC07.0627 euro 1.600.000

SC07.0629 euro 6.300.000

UPB S07.06.002

Investimenti nel settore dei trasporti
2014 euro 5.000

SC07.0640 euro 5.000

UPB S07.07.007

Adempimenti derivanti dalla cessata gestione liquidatoria dell'ente Sardo acquedotti e fognature ESAF - Parte corrente
2014 euro 65.000

SC07.1034 euro 65.000

UPB S07.07.008

Adempimenti derivanti dalla cessata gestione liquidatoria dell'Ente sardo acquedotti e fognature ESAF - Investimenti
2014 euro 100.000

SC07.1055 euro 100.000

UPB S07.10.001

Oneri relativi agli appalti e contratti e spese generali
2014 euro 10.000

SC07.1172 euro 10.000

UPB S07.10.005

Finanziamenti agli enti locali per la realizzazione di opere di loro interesse
2014 euro 1.350.000

SC07.1256 euro 1.350.000

STRATEGIA 08

UPB S08.01.001

Fondi riserva spese obbligatorie, impreviste e revisione prezzi
2014 euro 2.000.000

gennaio 2014, n. 7

SC07.0588 euro 500.000

Accessibilità alle principali sedi universitarie - art. 5, c. 28, LR 21 gennaio 2014, n. 7

SC07.0592 euro 30.000

SC07.0611 euro 3.832.000

SC07.0616 euro 650.000

SC07.0621 euro 1.300.000

SC07.0627 euro 1.600.000

SC07.0629 euro 6.300.000

UPB S07.06.002

Investimenti nel settore dei trasporti
2014 euro 5.000

SC07.0640 euro 5.000

UPB S07.07.007

Adempimenti derivanti dalla cessata gestione liquidatoria dell'ente Sardo acquedotti e fognature ESAF - Parte corrente
2014 euro 65.000

SC07.1034 euro 65.000

UPB S07.07.008

Adempimenti derivanti dalla cessata gestione liquidatoria dell'Ente sardo acquedotti e fognature ESAF - Investimenti
2014 euro 100.000

SC07.1055 euro 100.000

UPB S07.10.001

Oneri relativi agli appalti e contratti e spese generali
2014 euro 10.000

SC07.1172 euro 10.000

UPB S07.10.005

Finanziamenti agli enti locali per la realizzazione di opere di loro interesse
2014 euro 1.350.000

SC07.1256 euro 1.350.000

STRATEGIA 08

UPB S08.01.001

Fondi riserva spese obbligatorie, impreviste e revisione prezzi
2014 euro 3.000.000

SC08.0005	euro	2.000.000	SC08.0005	euro	3.000.000
UPB S08.01.003			UPB S08.01.003		
Fondo per nuovi oneri legislativi in conto capitale			Fondo per nuovi oneri legislativi in conto capitale		
2014	euro	600.000	2014	euro	600.000
SC08.0034	euro	600.000	SC08.0034	euro	600.000
UPB S08.01.005			UPB S08.01.005		
Interessi su rate d'ammortamento mutui e/o prestiti obbligazionari			Interessi su rate d'ammortamento mutui e/o prestiti obbligazionari		
2014	euro	4.458.000	2014	euro	4.458.000
SC08.0070	euro	1.232.000	SC08.0070	euro	1.232.000
SC08.0078	euro	523.000	SC08.0078	euro	523.000
SC08.0079	euro	917.000	SC08.0079	euro	917.000
SC08.0082	euro	1.780.000	SC08.0082	euro	1.780.000
SC08.0084	euro	6.000	SC08.0084	euro	6.000
UPB S08.01.006			UPB S08.01.006		
Capitale su rate d'ammortamento mutui e/o prestiti obbligazionari			Capitale su rate d'ammortamento mutui e/o prestiti obbligazionari		
2015	euro	1.872.000	2015	euro	1.872.000
SC08.0111	euro	1.872.000	SC08.0111	euro	1.872.000
UPB S08.01.007			UPB S08.01.007		
Spese generali per mutui, prestiti obbligazionari, anticipazioni di cassa, riscossioni e cessione dei crediti			Spese generali per mutui, prestiti obbligazionari, anticipazioni di cassa, riscossioni e cessione dei crediti		
2014	euro	514.000	2014	euro	514.000
SC08.0136	euro	11.000	SC08.0136	euro	11.000
SC08.0140	euro	503.000	SC08.0140	euro	503.000
Cessioni di crediti - Assolv. debiti comm.le - art. 3, c. 10, LR 16 luglio 2013, n. 18 e smi.			Cessioni di crediti - Assolv. debiti comm.le - art. 3, c. 10, LR 16 luglio 2013, n. 18 e smi.		
UPB S08.01.009			UPB S08.01.009		
Spese per attività generali			Spese per attività generali		
2014	euro	3.065.000	2014	euro	3.065.000
SC08.0169	euro	45.000	SC08.0169	euro	45.000
SC08.0187	euro	3.000.000	SC08.0187	euro	3.000.000
SC08.0188	euro	20.000	SC08.0188	euro	20.000
UPB S08.02.001			UPB S08.02.001		
Rimborsi vari e sanzioni a carico della Regione			Rimborsi vari e sanzioni a carico della Regione		
2014	euro	798.000	2014	euro	798.000
SC08.0278	euro	731.000	SC08.0278	euro	731.000
SC08.0279	euro	23.000	SC08.0279	euro	23.000
SC08.0280	euro	10.000	SC08.0280	euro	10.000
SC08.0281	euro	14.000	SC08.0281	euro	14.000

SC08.0280	euro	10.000	SC08.0287	euro	20.000
SC08.0281	euro	14.000			
SC08.0287	euro	20.000	in aumento		
in aumento			ENTRATA		
ENTRATA			UPB E510.001		
UPB E510.001			Ricavo mutui per investimenti		
Ricavo mutui per investimenti			2014	euro	216.139.000
2014	euro	216.139.000	EC510.001	euro	216.139.000
EC510.001	euro	216.139.000	SPESA		
SPESA			UPB S01.02.003		
UPB S01.06.001			Altre spese per il personale		
Trasferimenti agli enti locali - Parte corrente			2014	euro	20.000
2014	euro	35.000.000	Cap. NI	euro	20.000
SC01.1059	euro	30.000.000	UPB S01.04.001		
SC01.1057	euro	5.000.000	Studi, ricerche, collaborazioni e simili		
UPB S02.02.004			2014	euro	33.000
Spese di investimento per il funzionamento delle			SC01.0708	euro	33.000
sedì formative			(CDR 00.09.01.00)		
2015	euro	264.000	UPB S01.06.001		
2016	euro	600.000	Trasferimenti agli enti locali - Parte corrente		
SC02.0589			2014	euro	35.000.000
UPB S02.03.006			SC01.1059	euro	30.000.000
Trasferimenti agli enti locali per interventi di			SC01.1057	euro	5.000.000
politiche attive del lavoro - Spese correnti			UPB S02.01.011		
2015	euro	10.000.000	Diritto allo studio universitario - ERSU - Spese		
SC02.0890	euro	10.000.000	correnti		
UPB S04.03.004			2014	euro	2.000.000
Tutela e difesa del suolo - Investimenti			SC02.0323	euro	2.000.000
2015	euro	6.000.000	UPB S02.02.004		
2016	euro	12.000.000	Spese di investimento per il funzionamento delle		
SC04.0395			sedì formative		
UPB S04.10.005			2015	euro	264.000
Edilizia patrimoniale, demaniale e civile - Inve-			2016	euro	600.000
stimenti			SC02.0589		
2015	euro	1.600.000	UPB S02.03.006		
2016	euro	2.000.000	Trasferimenti agli enti locali per interventi di		
SC04.2752			politiche attive del lavoro - Spese correnti		
UPB S05.01.001			2015	euro	10.000.000

Spese per il Servizio sanitario regionale - Parte corrente			SC02.0890	euro	10.000.000
2014	euro	103.000.000			
Cap. NI	euro	103.000.000	UPB S02.03.007		
			Trasferimenti agli EE.LL. per interventi di politiche attive del lavoro - Investimenti		
UPB S06.02.002			2014	euro	200.000
Promozione e propaganda turistica					
2014	euro	6.300.000	SC02.0904	euro	200.000
SC06.0177	euro	6.300.000	UPB S03.02.005		
			(Interventi per manifestazioni e attività culturali)		
UPB S06.03.024			2014	euro	100.000
Interventi nelle partecipate del settore industriale					
2014	euro	12.500.000	SC03.0329	euro	100.000
SC06.0690	euro	12.500.000	UPB S04.01.001		
UPB S07.01.002			Interventi in materia energetica - Parte corrente		
Monitoraggio, studi e progettazioni nel settore della viabilità			2014	euro	74.000
2015	euro	787.000	SC04.0002	euro	74.000
2016	euro	788.000	UPB S04.03.004		
			Tutela e difesa del suolo - Investimenti		
SC07.0031			2015	euro	6.000.000
			2016	euro	12.000.000
UPB S07.06.002			SC04.0395		
Investimenti nel settore dei trasporti			UPB S04.10.005		
2014	euro	3.502.000	Edilizia patrimoniale, demaniale e civile - Investimenti		
SC07.0632	euro	2.372.000	2015	euro	1.600.000
SC07.0646	euro	1.130.000	2016	euro	2.000.000
UPB S07.10.005			SC04.2752		
Finanziamenti agli enti locali per la realizzazione di opere di loro interesse			UPB S05.01.001		
2015	euro	675.000	Spese per il Servizio sanitario regionale - Parte corrente		
2016	euro	675.000	2014	euro	103.000.000
SC07.1256			Cap. NI	euro	103.000.000
UPB S08.01.004			UPB S05.03.004		
Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare			Interventi a favore dei lavoratori e loro associazioni		
2014	euro	30.950.000	2014	euro	200.000
SC08.0045	euro	30.950.000	SC05.5026	euro	200.000
UPB S08.01.005			UPB S05.03.007		
Interessi su rate d'ammortamento mutui e/o prestiti 2014 e/o prestiti obbligazionari			Provvidenze a favore di soggetti svantaggiati, con disabilità e loro associazioni		
2014	euro	PM			
2015	euro	2.284.000			
2016	euro	2.785.000			

SC08.0075			2014	euro	160.000
UPB S08.01.006			SC05.0672	euro	160.000
Capitale su rate d'ammortamento mutui e/o prestiti obbligazionari			UPB S05.04.001		
2014	euro	PM	Interventi a favore dello sport - Spese correnti		
2015	euro	PM	2014	euro	57.000
2016	euro	2.268.000	SC05.0852	euro	57.000
SC08.0108			UPB S05.04.003		
UPB S08.02.005			Interventi per manifestazioni e attività di spettacolo		
Copertura disavanzo			2014	euro	800.000
2014	euro	216.139.000	SC05.0911	euro	800.000
SC08.0366	euro	216.139.000.	UPB S06.02.002		
			Promozione e propaganda turistica		
			2014	euro	6.300.000
			SC06.0177	euro	6.300.000
			UPB S06.03.002		
			Incentivazioni di parte corrente per le attività artigiane		
			2014	euro	300.000
			UPB S06.03.024		
			Interventi nelle partecipate del settore industriale		
			2014	euro	12.467.000
			SC06.0690	euro	12.467.000
			UPB S07.01.002		
			Monitoraggio, studi e progettazioni nel settore della viabilità		
			2015	euro	787.000
			2016	euro	788.000
			SC07.0031		
			UPB S06.04.015		
			Tutela, valorizzazione e marketing dei prodotti agricoli - Spese correnti		
			2014	euro	150.000
			SC06.1159	euro	150.000
			UPB S07.06.002		
			Investimenti nel settore dei trasporti		
			2014	euro	3.502.000
			SC07.0632	euro	2.372.000

SC07.0646	euro	1.130.000
UPB S07.10.005		
Finanziamenti agli enti locali per la realizzazione di opere di loro interesse		
2015	euro	675.000
2016	euro	675.000
SC07.1256		
UPB S08.01.004		
Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare		
2014	euro	33.450.000
SC08.0045	euro	33.450.000
UPB S08.01.005		
Interessi su rate d'ammortamento mutui e/o prestiti 2014 e/o prestiti obbligazionari		
2014	euro	PM
2015	euro	2.284.000
2016	euro	2.785.000
SC08.0075		
UPB S08.01.006		
Capitale su rate d'ammortamento mutui e/o prestiti obbligazionari		
2014	euro	PM
2015	euro	PM
2016	euro	2.268.000
SC08.0108		
UPB S08.02.005		
Copertura disavanzo		
2014	euro	216.139.000
SC08.0366	euro	216.139.000.

Art. 3

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore nel giorno della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione autonoma della Sardegna (BURAS).

Art. 3

Entrata in vigore

(identico)